

Università degli Studi di BOLOGNA

Settimana di visita istituzionale 24-28 novembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Farmacia, LM-13., sede Bologna

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il Corso di Studio (CdS) di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia (LM-13) dell'Università di Bologna adotta un percorso di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'ambito della progettazione e della revisione dell'offerta formativa, in conformità con l'obiettivo [O.17](#) espresso nel [Piano Strategico di Ateneo 2022-2027](#) (PSA) e con l'obiettivo D.1 del Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027 (PS-Dip) [DCDS11_DOC01] del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT). Rispetto al precedente Riesame Ciclico, effettuato nell'A.A. 2020/21 e relativo all'ordinamento previgente di cui al DM 270/2004 e Piano Didattico 9219, il CdS in Farmacia della Classe LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale) è stato riformato in ottemperanza alle disposizioni di cui al DM 1147/2022 (istituzione della laurea abilitante) e attivato nell'A.A. 2023/24.

L'approccio di AQ alla progettazione e revisione dell'offerta formativa punta a promuovere insegnamenti centrati sullo studente, favorendo un apprendimento efficace e collaborativo in grado di stimolare autonomia organizzativa, motivazione personale e sviluppo di spirito critico. La progettazione tiene conto del contesto culturale e socioeconomico, dello sviluppo dei profili formativi e delle competenze trasversali, con attenzione agli sbocchi occupazionali dei laureati. I documenti di riferimento per la progettazione e la revisione del CdS sono le [linee guida dell'ANVUR](#) per la progettazione in qualità dei CdS di nuova istituzione, il [Testo unico per la progettazione e la programmazione didattica](#) e le [Linee Guida per la consultazione delle parti interessate](#).

La progettazione del CdS è stata fondata su un'analisi periodica delle esigenze formative e professionali del settore farmaceutico, coinvolgendo parti sociali esterne (Ordini Professionali, aziende, enti del settore) [DCDS11_DOC02]. Il CdS ha recepito le indicazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e del Nucleo di Valutazione (NdV) per definire il percorso formativo, integrando tali input come descritto nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025 [DCDS11_DOC03].

Il CdS integra l'acquisizione di competenze trasversali (*soft skills*) con attività orientate allo sviluppo di capacità comunicative e di *problem solving* e aggiornamento professionale continuo. Viene inoltre garantita coerenza con i percorsi formativi di terzo ciclo (Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione e Master di II livello), grazie al confronto con Direttori e Coordinatori di tali programmi. A tal proposito il CdS si è confrontato con il Delegato alla Didattica del programma di Dottorato di Ricerca in Scienze Biotecnologiche, Biocomputazionali, Farmaceutiche e Farmacologiche e la Direttrice della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, individuando utili suggerimenti per sostenere una didattica propedeutica a futuri percorsi formativi di terzo ciclo [DCDS11_DOC03].

I dati relativi agli esiti occupazionali dei laureati del nuovo ordinamento sono solo parzialmente disponibili, in quanto l'attivazione risale all'A.A. 2023/24. Il rapporto [AlmaLaurea 2024](#) aggiornato ad aprile 2025 mostra elevati livelli della quota di occupati (calcolata sulla forza lavoro) e di tasso di occupazione ad un anno e tre anni dalla laurea [DCDS11_DOC04]. Pertanto, il CdS non ha previsto azioni migliorative in merito, ma continuerà l'attuale monitoraggio sui dati disponibili in futuro, mettendoli a confronto anche con i risultati delle indagini AlmaLaurea e delle consultazioni con le parti interessate. I risultati serviranno per orientare le scelte progettuali e gli interventi di aggiornamento curricolare, garantendo l'aderenza del percorso formativo alle richieste del mercato del lavoro.

Le azioni di riesame sono gestite dalla Commissione AQ del CdS, che valuta annualmente e ciclicamente la qualità, la sostenibilità e l'efficacia dell'offerta formativa secondo i requisiti ANVUR (attrattività nazionale e internazionale, interdisciplinarietà, internazionalizzazione, regolarità dei percorsi formativi, opinione degli studenti). Le risultanze vengono discusse dal Consiglio di CdS e dalla CPDS del Dipartimento, con il coinvolgimento attivo di studenti e docenti [DCDS11_DOC05]. Tali risultanze sono utilizzate nella pianificazione di azioni di miglioramento dell'offerta formativa. Per il 2024, la mancanza dei dati del cruscotto ANVUR relativi ad alcuni indicatori ha consentito una valutazione solo parziale degli aspetti da considerare, che si riflette sulla progettazione di azioni correttive [DCDS11_DOC03].

Sulla base dei dati disponibili, oltre a quelli di Ateneo e di AlmaLaurea, nella seduta del 13/11/2024 la CPDS ha individuato come punti di forza del CdS l'attrattività, la soddisfazione dei laureati e l'accompagnamento al mondo del lavoro [DCDS11_DOC05], con valori di occupazione superiore al 90% (dati AlmaLaurea).

Sulla base dell'attuale Riesame Ciclico è stata evidenziata come area di miglioramento la prosecuzione delle consultazioni delle parti

interessate al fine di rendere sempre più consapevoli gli studenti delle prospettive occupazionali del laureato in Farmacia [DCDS11_DOC03].

D.CDS.1.1.2

Il CdS in Farmacia, nel suo piano di riordino a Laurea abilitante, ha adottato un approccio partecipato e strutturato alla progettazione dell'offerta formativa, attraverso l'identificazione e la consultazione delle principali parti interessate, che includono docenti, rappresentanti del mondo del lavoro (es. Ordine dei Farmacisti, Federfarma), *alumni*, enti pubblici e privati. Il coinvolgimento è avvenuto tramite consultazioni dirette (incontri, focus group) in molteplici eventi, e si allinea con l'[O.17](#) del PSA.

Nel 2022 è stata effettuata una consultazione delle parti interessate [DCDS11_DOC06] finalizzata all'adeguamento dell'ordinamento del CdS ai sensi del DM 1147/2022 di riforma degli ordinamenti universitari della Classe Magistrale a ciclo unico LM-13, introducendo cospicue modifiche finalizzate a rendere l'ordinamento aderente alle nuove esigenze di salute dei cittadini tracciate dal SSN.

Nel 2023/24 è stata consultata la Conferenza Nazionale delle Scienze del Farmaco per fornire a livello nazionale alle 34 Sedi attivanti i CdS in Farmacia indicazioni generali finalizzate ad una programmazione di corsi che rispondano a criteri di uniformità nel recepimento del DM 1147/22. Nelle riunioni del 14/11/2023, 29/11/2023 e 17/01/2024, si è discusso del regolamento del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) e della Prova Pratica Valutativa (PPV) previsti dall'ordinamento abilitante. Ulteriori incontri con la Consulta degli Ordini dei Farmacisti in data 26/06/2023, 16/10/2023 e 22/11/2023 hanno permesso di definire uno schema unico a livello regionale e di procedere all'invio del nuovo accordo per lo svolgimento del TPV, secondo il protocollo FOFI-CRUI.

L'analisi dei risultati delle consultazioni delle parti interessate è stata discussa dal Consiglio di CdS in data 11/01/2023 e ha portato all'approvazione dell'attuale ordinamento e del Regolamento del CdS che è stato attivato nell'A.A. 2023/24 [DCDS11_DOC06].

In fase di Riesame Ciclico 2025 [DCDS11_DOC03], sono stati consultati l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Bologna, Federfarma Regione Emilia-Romagna, la Direzione Generale di Cura, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna, la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'Università di Bologna, il Dottorato in Scienze Biotechonologiche, Biocomputazionali, Farmaceutiche e Farmacologiche dell'Università di Bologna, la Farmacia Ospedaliera dell'IRCCS Policlinico Sant'Orsola, la Farmacia Ospedaliera dell'Ospedale Maggiore AUSL Bologna, Farmindustria, Pharmagram e l'Azienda Sanitaria Città di Bologna. Tutti gli intervistati concordano sulla chiarezza del nome del CdS e valutano positivamente il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali. Gli intervistati segnalano possibili ambiti da approfondire, come aspetti di gestione economica, regolatorio, accesso al mercato, distribuzione farmaceutica, farmacia ospedaliera e *digital health*. Inoltre, sono emersi nuovi ambiti professionali, quali farmacista nutrizionista, vaccinatore ed esperto nella prevenzione e nell'educazione sanitaria, e ruoli professionali aziendali, di cui il CdS ha già tenuto conto nell'offerta formativa in essere. Le parti consultate hanno valutato positivamente gli obiettivi formativi e ritengono che gli ambiti disciplinari siano attuali e rilevanti e che le attività formative proposte siano pienamente in linea con i risultati di apprendimento attesi. Globalmente le parti consultate hanno positivamente valutato la Riforma Abilitante attuata dal CdS e la ritengono aderente alle proprie esigenze. Il CdS è ritenuto adeguato nel formare professionisti essenziali per il SSN e per l'industria farmaceutica, con un'offerta didattica e formativa coerente con le competenze richieste alla figura del Farmacista.

La procedura di AQ prevede l'analisi prospettica dei report AlmaLaurea, dei dati del cruscotto ANVUR, nonché di successive consultazioni delle parti interessate dirette o indirette. Tali dati saranno disponibili nell'A.A. 2026/27 (es. cruscotto ANVUR) o a conclusione del primo quinquennio nell'A.A. 2028/29 (es. dati AlmaLaurea, studi di settore). Gli esiti dell'analisi dei dati influenzeranno l'aggiornamento degli obiettivi formativi e dei profili professionali in uscita, in linea con il DM 270/2004, le Linee Guida AVA3, e il Quadro Nazionale delle Qualifiche Universitarie (QNQU).

La programmazione delle risorse e l'adozione di regolamenti saranno deliberati tenendo conto degli input delle parti interessate, con attenzione alla sostenibilità e all'innovazione didattica. Le decisioni saranno tracciate nei verbali ufficiali del CdS e del Dipartimento FaBiT. Il monitoraggio degli esiti occupazionali e di prosecuzione degli studi non è ancora iniziato per il nuovo ordinamento per mancanza di dati. Si prevede di effettuarlo al momento della loro disponibilità (report AlmaLaurea, Servizio Job Placement di Ateneo, cruscotto ANVUR, analisi svolte dal PQA) e i risultati saranno integrati nei piani di miglioramento e nei documenti di riesame del CdS.

Le azioni di miglioramento indicate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025 [DCDS11_DOC03] sono finalizzate a dare sempre maggior visibilità al profilo professionale, agli sbocchi e alle prospettive occupazionali, e prevedono l'organizzazione di incontri con rappresentanti del mondo del lavoro nell'area della salute e con professionisti laureati in Farmacia, sia per gli studenti del primo anno che per quelli del quarto e del quinto anno (orientamento in uscita). Saranno inoltre illustrate le opportunità di prosecuzione degli studi nei cicli successivi quali Programmi di Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione e Master universitari di secondo livello.

Punti di Forza:

1. Il CdS dimostra una progettazione pienamente coerente con il quadro strategico di Ateneo e Dipartimentale, nonché con l'evoluzione normativa nazionale. La riforma dell'ordinamento, attuata in ottemperanza al DM 1147/2022, è il risultato di un processo consapevole e documentato, avviato a seguito del Riesame Ciclico del precedente ordinamento. Tale coerenza garantisce la sostenibilità del progetto formativo e la sua piena integrazione nelle politiche di sviluppo dell'Ateneo.
2. Il CdS ha fondato il proprio progetto formativo su un'analisi sistematica delle esigenze formative e professionali del settore

farmaceutico, realizzata attraverso consultazioni strutturate con le parti interessate esterne (Ordini professionali, aziende, enti del settore). Le evidenze dimostrano che i contributi raccolti sono stati effettivamente utilizzati nella definizione del percorso formativo, assicurando l'aderenza del profilo del laureato alle richieste del mercato del lavoro.

3. La progettazione e la revisione dell'offerta formativa sono pienamente integrate nel sistema di Assicurazione della Qualità del CdS. Il ruolo attivo della Commissione AQ, il coinvolgimento della CPDS e la presa in carico delle osservazioni del Nucleo di Valutazione evidenziano un funzionamento efficace dei meccanismi di monitoraggio e riesame, con utilizzo consapevole delle risultanze ai fini del miglioramento continuo.
4. Il progetto formativo adotta un approccio didattico centrato sullo studente, orientato non solo all'acquisizione delle competenze disciplinari, ma anche allo sviluppo di competenze trasversali rilevanti per l'inserimento professionale e per la formazione permanente. L'attenzione a capacità comunicative, problem solving e aggiornamento continuo rafforza la spendibilità del titolo nel contesto professionale.
5. Il CdS ha attivato un confronto strutturato con i responsabili dei percorsi di formazione di terzo ciclo (Dottorati di Ricerca e Scuole di Specializzazione), al fine di garantire la coerenza e la continuità del percorso formativo. Questo aspetto rappresenta un elemento qualificante della progettazione, in quanto favorisce l'orientamento degli studenti verso percorsi avanzati di formazione e ricerca.

Aree di miglioramento:

1. **Disponibilità parziale di alcuni indicatori ANVUR utili alla lettura integrata dell'efficacia formativa.** Nell'ultimo ciclo considerato una parte degli indicatori del cruscotto ANVUR non risultava disponibile; la valutazione dell'efficacia formativa è stata pertanto condotta sulle evidenze accessibili (AlmaLaurea, consultazioni, riesami e contributi degli organi AQ). La completa alimentazione del set informativo ANVUR rappresenta un elemento di attenzione per consolidare ulteriormente la lettura integrata degli esiti, in particolare in relazione al nuovo ordinamento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS11_DOC01] Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027
Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, RICERCA, PERSONE, SOCIETÀ per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/01/2025
Dettagli:Per D.CDS.1.1.1, p. 16, Obiettivo Dipartimentale D.1 Assicurare una didattica di qualità, innovativa e sostenibile nel lungo periodo
File:DCDS11_DOC01 Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027.pdf
- **Titolo:**DCDS11_DOC02] SUA-CdS Farmacia 2024
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024
Dettagli:Per D.CDS. 1.1.1 Quadro A1.a, p. 5 e Quadro A1.b, pp. 6-7; per D.CDS.1.2.1, Quadro A2.a, pp 8-10 e Quadro A4.a pp 12-13; per D.CDS.1.2.2, Quadro A4.b.1, pp. 13-15, Quadro A4.c, pp. 21-22 e Quadro A4.b.2, pp. 15-21
File:DCDS11_DOC02 SUA-CdS Farmacia 2024.pdf
- **Titolo:**[DCDS11_DOC03] Rapporto Riesame Ciclico 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta nel 2025
Dettagli:Per D.CDS.1.1.1 pp.9-10, p.16, p.29; per D.CDS.1.1.2 pp.16-17, p.29
File:DCDS11_DOC03 Rapporto Riesame Ciclico 2025.zip
- **Titolo:**[DCDS11_DOC04] Rapporto AlmaLaurea 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati (dati

aggiornati ad aprile 2025)

Dettagli:D.CDS.3.2.1, pp.2-3

File:DCDS11_DOC04 Rapporto AlmaLaurea 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC05] Relazione CPDS 2024

Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento FaBiT

Dettagli:D.CDS.1.1.1, p.36, commenti relativi alle azioni messe in atto e obiettivi raggiunti nel CdS

File:DCDS11_DOC05 Relazione CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC06] Verbale del CCdS del 11-01-2023

Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 11/01/2023 in cui si attesta l'approvazione del nuovo ordinamento abilitante di Farmacia

Dettagli:D.CDS.1.1.2, pp. 4-7

File:DCDS11_DOC06 Verbale del CCdS del 11-01-2023.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il CdS in Farmacia si caratterizza per un'impostazione culturale, scientifica e professionalizzante fortemente integrata e coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita previsti dalla Scheda SUA-CdS 2024 Quadro A2.a [DCDS12_DOC01]. Nella sua vocazione alla qualità e alla sostenibilità, il CdS si allinea con gli obiettivi [O.17](#) del PSA e D.1 del PS-Dip [DCDS12_DOC02]. Il CdS è progettato per formare una figura professionale moderna, in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze della società in campo sanitario e operare per le finalità della sanità pubblica, anche attraverso consulenze personalizzate rivolte alle/ai pazienti atte a favorire il corretto uso dei farmaci, l'aderenza alle terapie farmacologiche e la prevenzione delle malattie. Il CdS fornisce una solida formazione interdisciplinare nelle discipline chimiche, biologiche, biochimiche e biomediche, farmaceutiche, farmacologiche, tossicologiche, tecnologiche, legislative e deontologiche. Gli aspetti professionalizzanti sono incentrati sul farmaco, ma prevedono la formazione anche su altri prodotti per la salute, quali cosmetici funzionali, dietetici e integratori alimentari, prodotti erboristici, dispositivi medici, articoli sanitari. Questo impianto riflette l'identità del farmacista come figura professionale al crocevia tra scienza, salute pubblica e servizio alla persona.

Gli obiettivi formativi del CdS prendono in considerazione le nuove funzioni professionali già tracciate a livello nazionale e dall'Unione Europea [DCDS12_DOC03], che sono state individuate anche attraverso la consultazione con le parti interessate, come illustrato dalla Scheda SUA-CdS del 2024 Quadro A4.a [DCDS12_DOC01]. Queste nuove funzioni professionali prevedono: assistenza domiciliare integrata, analisi di prima istanza (farmacia dei servizi), monitoraggio sulla corretta utilizzazione dei medicinali, continuità di dispensazione dei medicinali nei casi di ripetibilità terapeutica, approfondimenti mirati sulla ottimizzazione nell'utilizzo dei farmaci, farmacoterapia, farmacovigilanza, promozione della salute, informazione sui medicinali e dispositivi medici, alimenti/dietetici e integratori alimentari, farmacoepidemiologia, farmacoeconomia ed economia sanitaria, management in sanità, comunicazione sanitaria e di gestione d'azienda.

Per raggiungere tali obiettivi formativi, il CdS è organizzato in modo da consentire allo studente un apprendimento che parte dalle discipline di base nel biennio iniziale e si completa nel triennio successivo con le discipline caratterizzanti e professionalizzanti e con il [TPV](#), permettendo una progressione graduale e strutturata nell'apprendimento di conoscenze multidisciplinari finalizzate alla formazione della figura professionale del Farmacista. Nel biennio iniziale le aree disciplinari formative sono: 1) area di base fisico-matematica, statistico-informatica e chimica; 2) area di base biologica e medica. Nel triennio successivo le aree di apprendimento caratterizzanti sono: 3) area biologica e farmacologica; 4) area chimico-farmaceutica e alimentare; 5) area tecnologico-normativa ed economico-aziendale.

Durante il triennio lo studente ha inoltre la possibilità di personalizzare il piano di studi per 18 CFU corrispondenti ad attività formative fondamentali professionalizzanti, per acquisire conoscenze specifiche su alcuni ambiti di interesse professionale, quali l'integrazione alimentare, la dermocosmesi, i farmaci biologici per le malattie rare e la fitofarmaceutica. Questa intersezione delle attività caratterizzanti con quelle affini e integrative è coerente con il profilo formativo del CdS e permette di ampliare l'offerta formativa, tenendo conto della natura multidisciplinare del corso, degli ambiti di applicazione e degli sbocchi professionali in un contesto lavorativo in continua evoluzione.

Oltre alle attività formative obbligatorie e a libera scelta, il CdS prevede che lo studente applichi le conoscenze multidisciplinari acquisite durante il suo percorso formativo nel tirocinio pratico valutativo ([TPV](#)) da svolgersi presso una farmacia aperta al pubblico e/o una farmacia ospedaliera o presso i servizi farmaceutici territoriali posti sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico, per un totale di 900 ore, di cui almeno 450 da svolgersi presso una farmacia aperta al pubblico. Questa azione è in linea con l'obiettivo [O.28](#) del PSA. Alla fine del percorso formativo lo studente deve sostenere la prova finale, che consiste nella discussione di una tesi scritta a carattere bibliografico, pratico-professionale o sperimentale [DCDS12_DOC04].

Nel contesto del Riesame Annuale e Ciclico, il CdS monitora periodicamente la coerenza tra obiettivi formativi, percorso didattico e risultati in termini di acquisizione delle competenze, performance degli studenti e tassi di occupabilità, come specificato nella sezione 1.3.1. I dati del rapporto AlmaLaurea più aggiornati si riferiscono solo parzialmente al nuovo ordinamento abilitante, per cui non è stato possibile effettuare alcuna analisi. La consultazione 2025 delle parti interessate non ha evidenziato particolari criticità [DCDS12_DOC05]. Il CdS intende continuare il monitoraggio di questi aspetti ed eventualmente aggiornare il profilo formativo alla luce dell'evoluzione delle funzioni professionali e delle indicazioni provenienti dal confronto con le parti interessate, garantendo la continua coerenza tra obiettivi, percorso formativo e sbocchi occupazionali.

D.CDS.1.2.2

Il CdS in Farmacia assicura una forte coerenza tra gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) e i profili culturali, scientifici e professionali in uscita, come evidenziato dalla SUA-CdS Quadro A4b.2

[DCDS12_DOC01]. Gli obiettivi formativi specifici sono definiti tenendo conto dei nuovi profili professionali delineati a livello nazionale e dall'Unione Europea e sono stati identificati anche attraverso la consultazione con le parti sociali interessate. Tali obiettivi mirano alla formazione di professionisti qualificati nel settore farmaceutico, comprendente le attività di ricerca, sviluppo, produzione, controllo e commercializzazione di medicinali e prodotti per la salute, quali dietetici e integratori nutrizionali, prodotti erboristici, cosmetici funzionali, dispositivi medici, articoli sanitari. Queste figure professionali devono essere in grado di svolgere il ruolo di educatori sanitari, di partecipare a campagne istituzionali in collaborazione con la pubblica amministrazione in vari settori sanitari, di intervenire nella dispensazione dei medicinali fornendo informazioni, indicazioni, avvertenze, suggerimenti alle/ai pazienti e verifiche prima e dopo l'uso dei farmaci, svolgendo in tal modo un ruolo fondamentale di collegamento tra paziente, medico e strutture del Servizio Sanitario pubblico.

I risultati di apprendimento attesi, disciplinari e trasversali, sono articolati secondo le dimensioni previste dalla Scheda SUA-CdS Quadri A4.b.1, A4b.2 e A4.c [DCDS12_DOC01] e comprendono:

- l'acquisizione da parte dello studente di conoscenze e capacità di comprensione delle discipline del CdS;
- la capacità di applicare correttamente tali conoscenze multidisciplinari nei diversi contesti della professione, inclusi quelli utili alla realizzazione di programmi di educazione sanitaria, all'espletamento di prestazioni analitiche di prima istanza e di interventi di primo soccorso, all'utilizzo di dispositivi strumentali per i servizi di secondo livello erogabili in farmacia;
- l'acquisizione di autonomia di giudizio, sviluppata anche tramite attività di laboratorio, da applicare nei contesti professionali che prevedono la informazione sul corretto uso dei medicinali di automedicazione e i prodotti per la salute inclusi dietetici, cosmetici, dispositivi medici, integratori alimentari e nutraceutici, la segnalazione di reazioni avverse da farmaci e l'interpretazione dei risultati di test diagnostici;
- l'acquisizione di abilità comunicative utili nella gestione della farmacia, nella corretta dispensazione dei medicinali, dispositivi medici, prodotti erboristici e integratori alimentari; nella consulenza in campo sanitario e nella comunicazione fra paziente, medico e strutture sanitarie;
- le capacità di apprendimento utili per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze; l'utilizzazione di strumenti informatici per la consultazione di banche dati, letteratura specializzata anche in riferimento alla sanità digitale e all'informatica sanitaria; l'accesso alle Scuole di Specializzazione della Classe dell'Area Farmaceutica, dottorati di ricerca dell'area tecnologico-farmaceutica e biomedica, farmaceutica e farmacologica e Master di secondo livello.

Tali risultati sono chiaramente declinati per aree di apprendimento nella scheda SUA-CdS Quadro A4.b.2 [DCDS12_DOC01] e sono associati alle attività formative relative alle seguenti macroaree:

- Area di base fisico-matematica, statistico-informatica e chimica (es. Chimica Generale, Matematica, Fisica);
- Area biologica e medica (es. Anatomia, Fisiologia, Patologia, Microbiologia, Igiene);
- Area biochimica, farmacologica e tossicologica (es. Biochimica, Farmacologia, TPV, Tossicologia);
- Area chimico-farmaceutica e alimentare (es. Chimica farmaceutica, Analisi dei medicinali, Nutraceutica);
- Area tecnologico-legislativa ed economico-aziendale (es. Tecnologia farmaceutica, Legislazione, Gestione della farmacia).

Tutti i dettagli sul percorso formativo sono disponibili sulla [pagina web dedicata](#).

La coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e profili professionali in uscita è oggetto di verifica nel contesto delle attività di Riesame Ciclico del CdS [DCDS12_DOC05]. La Commissione AQ e la CPDS analizzano annualmente la congruità tra quanto previsto nel progetto formativo e i risultati ottenuti attraverso questionari rivolti agli studenti riguardanti l'attività didattica e i tirocini svolti in strutture esterne [DCDS12_DOC06] [DCDS12_DOC07].

Sulla base degli esiti di tale monitoraggio, il CdS può proporre annualmente, nel rispetto delle tempistiche previste dall'Ateneo per le revisioni di ordinamenti e regolamenti, modifiche agli obiettivi formativi, aggiornare i contenuti delle attività didattiche, ridefinire i risultati di apprendimento attesi o riorganizzare la distribuzione delle competenze nei vari anni di corso. Questo approccio consente di garantire una continua aderenza del percorso formativo alle esigenze del contesto professionale, scientifico e normativo in costante evoluzione. Sulla base degli ultimi riscontri il CdS non ha previsto sostanziali modifiche, se non l'attivazione dell'insegnamento a libera scelta "Nozioni di Pronto Soccorso", in risposta alla richiesta delle parti interessate [DCDS12_DOC08].

Punti di Forza:

1. Chiarezza degli obiettivi formativi e coerenza complessiva tra profilo in uscita e percorso. Il CdS presenta obiettivi formativi chiaramente definiti e coerenti con la natura abilitante e con il profilo di Farmacista descritto nella SUA-CdS. Il percorso formativo evidenzia coerenza tra dimensione culturale, scientifica e professionalizzante, con articolazione biennio/triennio che supporta una

progressione ordinata delle competenze.

2. Allineamento del profilo professionale alle evoluzioni normative e di contesto. Il CdS recepisce le principali evoluzioni del ruolo professionale del farmacista (es. farmacia dei servizi, farmacovigilanza, comunicazione sanitaria, ambiti economico-gestionali), coerentemente con quanto riportato nella SUA-CdS e con gli esiti delle consultazioni, che non evidenziano criticità specifiche sul profilo in uscita.

3. Declinazione dei risultati di apprendimento per aree e dimensioni AVA 3. I risultati di apprendimento sono declinati secondo le dimensioni previste (conoscenze e comprensione, capacità applicative, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento) e ricondotti alle aree/macroaree di apprendimento, risultando complessivamente coerenti con il profilo professionale in uscita.

4. Presenza di elementi professionalizzanti qualificanti. Il TPV e le attività professionalizzanti previste dal percorso costituiscono evidenze rilevanti dell'orientamento applicativo del CdS e della coerenza tra formazione e competenze richieste per l'esercizio professionale.

Aree di miglioramento:

Tracciabilità non pienamente sistematizzata del collegamento tra risultati di apprendimento e attività formative. Dalla documentazione non emerge una mappatura esplicitata e sistematica che colleghi risultati di apprendimento, insegnamenti e aree di apprendimento; tale elemento limita la tracciabilità del presidio delle sovrapposizioni di contenuti richiamate anche nel Riesame Ciclico 2025 [DCDS12_DOC05].

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS12_DOC01] SUA-CdS Farmacia 2024
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024
Dettagli:Per D.CDS.1.2.1, Quadro A2.a, pp 8-10 e Quadro A4.a pp 12-13; per D.CDS.1.2.2, Quadro A4.b.1, pp. 13-15, Quadro A4.c, pp. 21-22 e Quadro A4.b.2, pp. 15-21
File:DCDS12_DOC01 SUA-CdS Farmacia 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC02] Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027
Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, RICERCA, PERSONE, SOCIETÀ per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/01/2025
Dettagli:D.CDS.1.2.1, p. 16, Obiettivo Dipartimentale D.1 Assicurare una didattica di qualità, innovativa e sostenibile nel lungo periodo
File:DCDS12_DOC02 Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC03] Normativa EU Lauree Abilitanti
Descrizione:Direttiva 2005/36/CE e Direttiva 2024/782.
Dettagli:D.CDS.1.2.1, pp. 46-47, Sezione 7 Articoli 44 e 45 e pp. 126-128, Allegato V Sezione 5.6.1; Aggiornamenti: p. 4 Articolo 44 Paragrafo 3 e p. 9, Allegato V Sezione 5.6.1.
File:DCDS12_DOC03 Normativa EU Lauree Abilitanti.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC04] Regolamento Didattico 2025-2026
Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/2026, parte normativa
Dettagli:D.CDS.1.2.1, pp. 5-6 art. 10 e 11
File:DCDS12_DOC04 Regolamento Didattico 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC05] Rapporto Riesame Ciclico 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta nel 2025
Dettagli:D.CDS.1.2.1, p.16, p.24
File:DCDS12_DOC05 Rapporto Riesame Ciclico 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC06] Riesame Annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio

Dettagli: Esperienza dello studente pp. 14-15

File: DCDS12_DOC06 Riesame Annuale 2024.pdf

- **Titolo:** [DCDS12_DOC07] Relazione CPDS 2024

Descrizione: Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento FaBIT

Dettagli: PP. 33-36

File: DCDS12_DOC07 Relazione CPDS 2024.pdf

- **Titolo:** [DCDS11_DOC08] Verbale del CCdS del 28-11-2024

Descrizione: Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 28/11/2024 in cui si approva l'insegnamento a libera scelta "Nozioni di Pronto Soccorso"

Dettagli: Punto 2 p.7

File: DCDS12_DOC08 Verbale CCdS del 28-11-2024.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Dall' A.A. 2023/24, il CdS riformato in Farmacia è abilitante alla professione di Farmacista e risponde alle nuove funzioni professionali definite a livello nazionale ed europeo, garantendo così una formazione moderna e coerente con le esigenze della società e del mercato del lavoro. Il progetto formativo, descritto nella scheda SUA-CdS Quadro A4.a [DCDS13_DOC01] e nel Regolamento didattico [DCDS13_DOC02] disponibile sul [sito web del CdS](#), è stato sviluppato con attenzione e coerenza rispetto agli obiettivi formativi e all'ordinamento didattico [DCDS13_DOC01].

L'articolazione dei contenuti disciplinari e la scelta delle strategie metodologiche sono finalizzati a un apprendimento graduale da parte degli studenti, che passa attraverso conoscenze di base (primi due anni) per giungere a competenze caratterizzanti il profilo professionale (triennio successivo), inclusi approfondimenti della normativa nazionale e comunitaria e degli aspetti di economia sanitaria, di management in sanità, di comunicazione sanitaria e di gestione d'azienda. Gli studenti possono scegliere attività formative professionalizzanti per specializzarsi in ambiti di interesse e devono svolgere un tirocinio pratico-valutativo (TPV) presso farmacie aperte al pubblico, farmacie ospedaliere, o servizi farmaceutici territoriali, favorendo una crescita graduale delle competenze multidisciplinari. Inoltre, sono incoraggiate competenze trasversali attraverso i [corsi promossi dall'Ateneo](#). Il Regolamento didattico non prevede indirizzi. L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale comprende:

- una prova pratica-valutativa (PPV) che verifica le competenze acquisite durante il tirocinio e garantisce il valore abilitante del titolo finale;
- la discussione della tesi, che può essere di tipo compilativo, pratico-professionale o sperimentale, coerentemente con gli obiettivi del corso.

L'offerta didattica e i percorsi formativi sono descritti chiaramente e facilmente fruibili nel sito web del CdS nelle sezioni [Obiettivi formativi](#) e [Insegnamenti: piano didattico](#).

Il NdV ha valutato positivamente il progetto formativo apprezzando la coerenza con gli obiettivi dichiarati, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati [DCDS13_DOC03].

Le parti sociali consultate hanno condiviso e giudicato positivamente la proposta di riforma del progetto formativo e le modifiche di ordinamento proposte. Il piano formativo è stato giudicato valido e coerente, apprezzando l'inserimento di esami multidisciplinari e trasversali, fondamentali per formare un professionista in linea con le richieste della società e del mercato del lavoro. Il verbale delle consultazioni è inserito nella SUA-CdS Quadro A1.b [DCDS13_DOC01]. Nonostante la mancanza degli indicatori di monitoraggio ANVUR, il CdS ha avviato una prima raccolta di evidenze interne sulla qualità della formazione attraverso il monitoraggio dei questionari [OPIS](#) (domande 8, 11 e 12), i report dei docenti tutor del TPV e i colloqui informali con i laureandi e i responsabili delle sedi di tirocinio.

I risultati saranno analizzati dalla commissione AQ per attivare eventuali azioni correttive nell'action plan annuale, mentre alcuni aspetti dovranno essere monitorati nel tempo secondo le azioni migliorative definite nel Riesame Ciclico 2025 [DCDS13_DOC04], per migliorare il percorso formativo.

D.CDS.1.3.2

Il CdS pubblica il Regolamento didattico [DCDS13_DOC02] e gli insegnamenti sul [sito web](#), dove vengono indicate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI), di laboratorio ed esercitazioni in aula e di attività in autoapprendimento come dettagliato nelle schede dei singoli insegnamenti. Tale articolazione vuole garantire un equilibrio tra trasmissione delle conoscenze, sviluppo di competenze pratiche e autonomia nello studio, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. La DE è prevalentemente erogata in presenza, con un solo insegnamento ([Igiene, prevenzione e promozione della salute](#)) previsto per l'A.A. 2025/26 erogato in modalità sincrona blended.

La coerenza tra distribuzione delle tipologie didattiche e obiettivi dei singoli insegnamenti viene verificata annualmente dal Consiglio di

CdS sulla base delle segnalazioni degli studenti tramite OPIS e il confronto con i rappresentanti eletti e i portavoce degli studenti, considerando anche i [syllabi](#). Ad oggi non sono state evidenziate criticità in merito [DCDS13_DOC04].

Eventuali criticità nella ripartizione delle attività verranno analizzate dalla commissione AQ e dal Consiglio del CdS, discusse con la componente studentesca e con la CPDS, che a sua volta riporterà le osservazioni emerse nella relazione annuale. Se necessario, saranno intraprese azioni migliorative, esplicitate nell'action plan del Riesame Annuale.

D.CDS.1.3.3

Il corso garantisce un'offerta formativa transdisciplinare e multidisciplinare, stimolando l'acquisizione di competenze trasversali attraverso attività a libera scelta proposte dal Dipartimento FaBiT e da altri Dipartimenti, purché coerenti con gli obiettivi formativi. Inoltre, è incoraggiata l'acquisizione di competenze trasversali tramite [corsi promossi dall'Ateneo](#), in linea con il percorso di studi. L'integrazione di CFU affini e integrativi arricchisce significativamente il percorso formativo, favorendo una preparazione completa e aggiornata.

Il CdS ha pianificato un percorso formativo che offre 24 CFU dedicati a settori affini e integrativi, per ampliare le competenze professionali degli studenti [DCDS13_DOC01]. Queste attività permettono agli studenti di perfezionare le proprie conoscenze nelle discipline biologiche e mediche, senza trascurare aspetti biomolecolari, farmaceutici e tecnologici. Inoltre, si approfondiscono normative nazionali e comunitarie, economia sanitaria, management in sanità, comunicazione sanitaria e gestione d'azienda. Lo studente può personalizzare il suo percorso attraverso la scelta di un pacchetto di 18CFU di insegnamenti professionalizzanti e 9CFU a libera scelta come riportato nel [Piano didattico](#).

L'efficacia di queste attività è monitorata annualmente dalla commissione AQ, attraverso l'analisi delle scelte effettuate dagli studenti nei piani di studio, dei dati sui tassi di frequenza, sul superamento degli insegnamenti affini, e i questionari di soddisfazione, per garantire un continuo miglioramento dell'offerta formativa e individuare eventuali azioni migliorative [DCDS13_DOC04].

Il Riesame Ciclico 2025 [DCDS13_DOC04] e la relazione della CPDS 2024 [DCDS13_DOC06] hanno individuato come criticità l'attuale orario didattico. Un possibile ambito di miglioramento è l'organizzazione di un orario che permetta agli studenti di frequentare sia gli insegnamenti del CdS che quelli aggiuntivi. Il CdS auspica che l'intervento di edilizia aggiuntiva prevista dall'Ateneo per il Plesso Navile e le azioni dell'obiettivo D.1 del PS-Dip [DCDS13_DOC07] riguardanti la riorganizzazione dell'offerta formativa del FaBiT, permettano l'ottimizzazione dell'occupazione di aule e laboratori, e conseguentemente una migliore gestione dell'orario.

D.CDS.1.3.4

L'attività didattica del corso si svolge prevalentemente in presenza, con un solo insegnamento in modalità blended. I docenti hanno a disposizione strumenti digitali, come la piattaforma di e-learning [VIRTUALE](#), per distribuire materiale didattico, nonché piattaforme informatiche per effettuare esami (es. [EOL](#)), test di valutazione e autovalutazione, e integrare la didattica tradizionale con modalità innovative.

Il FaBiT promuove un approccio didattico innovativo, valorizzando i [modelli di didattica blended e digitale integrativa](#), come indicato dalle linee guida dell'Ateneo. Il CdS è stato impegnato su progetti di didattica innovativa che potevano prevedere l'integrazione di attività online e offline attraverso strumenti digitali [DCDS13_DOC05]. Le attività di blended learning e di didattica digitale integrativa mirano a favorire la partecipazione attiva degli studenti, stimolare la loro creatività e rendere il corso più coinvolgente. I docenti che utilizzano queste modalità di insegnamento lo segnalano nelle [guide web](#). Inoltre, il CdS incoraggia l'apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze trasversali, come il lavoro di gruppo, il *problem solving*, le abilità comunicative e la capacità di presentare in pubblico. Viene anche promossa l'acquisizione di competenze digitali e l'organizzazione di lezioni aperte e interattive con esperti esterni, per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e contestualizzare i contenuti del corso.

Le attività blended e le e-activity utilizzate nei singoli insegnamenti, ove attivate, sono monitorate in fase di Riesame Annuale attraverso l'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti ([OPIS](#)), con enfasi sui quesiti relativi alla soddisfazione complessiva dell'insegnamento (domanda 12), all'interesse stimolato dal docente (domanda 6), e alla qualità del materiale didattico (domanda 3), e il confronto all'interno della Commissione AQ, per valutarne l'efficacia didattica. Ad oggi non sono emerse particolari criticità; eventuali problematiche future saranno analizzate e affrontate con azioni correttive formalizzate nel piano di miglioramento annuale del CdS.

L'utilizzo di strumenti e metodologie innovative nella didattica è parte integrante della strategia di miglioramento continuo del CdS, contribuendo a potenziare la qualità dei percorsi formativi, in coerenza con quanto emerso nel processo di autovalutazione, e ad accrescere il valore delle competenze acquisite in relazione alle richieste del mondo del lavoro.

D.CDS.1.3.5

I docenti del CdS possono conservare, distribuire e gestire tutto il materiale necessario per lo studio su [VIRTUALE](#), la piattaforma e-learning di Ateneo, rendendolo facilmente accessibile e tracciabile agli studenti. La piattaforma consente anche la conservazione dei materiali per ciascun anno accademico, garantendo tracciabilità e possibilità di confronto nel tempo.

La realizzazione e l'aggiornamento dei materiali didattici sono di competenza dei singoli docenti, che predispongono contenuti coerenti con gli obiettivi formativi e aggiornati rispetto all'evoluzione scientifica e normativa delle discipline. Il CdS promuove il miglioramento continuo della qualità dei materiali attraverso l'analisi annuale da parte della commissione AQ delle indicazioni raccolte nei questionari [OPIS](#), in particolare la domanda 3.

Ad oggi non sono state evidenziate criticità significative [DCDS13_DOC04] e, qualora si rilevassero in futuro, le segnalazioni saranno discusse in Commissione AQ e in Consiglio del CdS, con il coinvolgimento dei docenti interessati. Le eventuali azioni migliorative saranno formalizzate in Consiglio di CdS e inserite nel piano di miglioramento continuo del CdS (es. supporto ai docenti nell'uso di strumenti digitali o nella strutturazione dei contenuti).

Punti di Forza:

1. Progetto formativo chiaro, coerente e ben strutturato. Il progetto formativo del CdS in Farmacia, riformato come corso abilitante dall'A.A. 2023/24, risulta descritto in modo chiaro e coerente con gli obiettivi formativi e con il profilo professionale in uscita. La struttura del percorso garantisce una progressione ordinata delle competenze, con un biennio iniziale dedicato alle discipline di base e un triennio successivo orientato alle discipline caratterizzanti e professionalizzanti. La coerenza tra contenuti disciplinari, impostazione metodologica e finalità formative è tracciabile nella documentazione ufficiale (SUA-CdS, Regolamento didattico, pagine web del CdS).

2. Dimensione professionalizzante solida e verificabile. La dimensione professionalizzante del CdS risulta pienamente integrata nel percorso e sostenuta da dispositivi formativi e valutativi coerenti con la natura abilitante. Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) e la Prova Pratica Valutativa (PPV) rappresentano elementi strutturali del progetto formativo e costituiscono evidenze robuste della verifica delle competenze professionali, contribuendo alla coerenza tra percorso, risultati attesi e profilo in uscita.

3. Specificazione della struttura didattica e delle tipologie di attività formative. La struttura del CdS e l'articolazione delle attività didattiche (didattica erogativa, interattiva, laboratori/esercitazioni e autoapprendimento) risultano adeguatamente specificate nelle schede degli insegnamenti e nel Regolamento didattico. Tale articolazione evidenzia un impianto didattico coerente con gli obiettivi formativi e con il bilanciamento atteso tra acquisizione di conoscenze, sviluppo di competenze applicative e autonomia dello studente.

4. Offerta formativa ampia, multidisciplinare e con margini di personalizzazione. L'offerta formativa presenta un'impostazione multidisciplinare e transdisciplinare, con un insieme di attività affini e integrative e con CFU destinati a scelta dello studente che consentono personalizzazione del percorso. Il CdS integra anche opportunità di acquisizione di competenze trasversali, coerentemente con l'evoluzione del profilo professionale del farmacista e con i requisiti formativi connessi alla formazione permanente.

5. Uso funzionale degli strumenti digitali e presidio della didattica blended. Pur essendo prevalentemente in presenza, il CdS utilizza strumenti digitali di Ateneo per supportare l'erogazione didattica, la distribuzione dei materiali e l'interazione con gli studenti. La presenza di un insegnamento in modalità blended sincrona si colloca in un quadro di utilizzo controllato delle tecnologie, con monitoraggio attraverso gli strumenti di rilevazione delle opinioni degli studenti e i processi di AQ.

6. Presenza di un monitoraggio attivo anche in fase di transizione del nuovo ordinamento. In considerazione della parziale indisponibilità di alcuni indicatori ANVUR per il nuovo ordinamento, il CdS ha documentato l'utilizzo di evidenze interne e strumenti istituzionali disponibili (OPIS, report legati al TPV, confronti con studenti e sedi di tirocinio) come base di presidio della qualità del percorso formativo e della sua efficacia percepita. Tale assetto risulta coerente con un approccio di monitoraggio funzionale al miglioramento continuo.

Aree di miglioramento:

1. Esplicitazione non pienamente omogenea delle procedure operative su materiali e piattaforme. La documentazione conferma l'utilizzo delle piattaforme digitali di Ateneo per la conservazione e distribuzione dei materiali didattici e per la gestione di attività di valutazione in itinere e finale. Tuttavia, l'esplicitazione documentale delle procedure operative e delle funzionalità delle piattaforme risulta non sempre uniformemente descritta nei materiali messi a disposizione, pur essendo stata chiarita in sede di visita/audit.

2. Vincoli organizzativi dell'orario con impatto sulla fruizione complessiva dell'offerta. Tra le evidenze analizzate emerge una criticità connessa all'organizzazione dell'orario didattico, richiamata anche nei documenti di riesame e nelle osservazioni istituzionali. Tale elemento risulta potenzialmente incidente sulla fruizione ordinata di alcune attività aggiuntive/opzionali e, più in generale, sulla percezione della piena sostenibilità organizzativa del percorso da parte degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **TITOLO:**[DCDS13_DOC01] SUA-CDS 2025

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025

Dettagli:D.CDS. 1.3.1, Quadro A4.a, pp.12-13; Quadro A1.b, p.6-7; D.CDS.1.3.1, Quadro F, pp.46-71

File:DCDS13_DOC01 SUA-CdS 2025.pdf

-
- **TITOLO:**[DCDS13_DOC02] Regolamento didattico del CdS a.a. 2025/2026

Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/2026, parte normativa e piano didattico

Dettagli:Per D.CDS.1.3.1, intero documento; per D.CDS.1.3.2, intero documento

File:DCDS13_DOC02 Regolamento didattico del CdS a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC03] Scheda Audit del NdV 03-11-2023

Descrizione:Scheda di restituzione delle osservazioni del Nucleo di Valutazione al Corso di Studio a seguito dell'audit svolto il 03/11/2023

Dettagli:D.CDS.1.3.1, p.2

File:DCDS13_DOC03 Scheda Audit del NdV 03-11-2023.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC04] Rapporto Riesame Ciclico 2025

Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta nel 2025

Dettagli:Per D.CDS.1.3.1, p. 21 e p.26; per D.CDS.1.3.3, p.21, p. 23, p.28; per D.CDS.1.3.5 pp. 16-17

File:DCDS13_DOC04 Rapporto Riesame Ciclico 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC05] Estratto del Verbale del CCdS del 17-07-2024

Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 17/07/2024 per il punto all'o.d.g. n. 2, "Innovazione didattica a.a. 2024/2025

Dettagli:Per D.CDS.1.3.4, intero documento

File:DCDS13_DOC05 Estratto del Verbale del CCdS del 17-07-2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC06] Relazione CPDS 2024

Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento FaBiT

Dettagli:D.CDS.1.3.3, p.36

File:DCDS13_DOC06 Relazione CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC07] Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027

Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, RICERCA, PERSONE, SOCIETÀ per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/01/2025.

Dettagli:D.CDS.1.3.3, pp. 15-17

File:DCDS13_DOC07 Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Il CdS definisce e pubblica i contenuti e i programmi degli insegnamenti in coerenza con gli obiettivi formativi previsti dal piano didattico [DCDS14_DOC01] e riportati nelle schede insegnamento, con lo scopo di garantire trasparenza nei confronti degli studenti nell'ambito dell'assicurazione di una didattica di qualità (Obiettivo [O.17](#) PSA e D.1 del PS-Dip [DCDS14_DOC02]. Le informazioni sono coerenti con quanto riportato nella SUA-CdS Quadro A4.a [DCDS14_DOC03]. Qualora si verificassero avvicendamenti di docenti nell'ambito di un insegnamento o modifiche nella struttura dello stesso (inclusa l'introduzione o la variazione di moduli), i docenti si impegnano a mantenere i programmi altamente coerenti rispetto agli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento, nel rispetto della libertà di docenza. Eventuali variazioni agli obiettivi formativi sono proposte dal Consiglio del CdS, discusse e approvate dal Consiglio di Dipartimento con parere della CPDS, in fase di revisione dei regolamenti.

I contenuti e i programmi degli insegnamenti erogati sono pubblicati sulla [pagina web](#) del CdS entro il mese di luglio, sui siti web dei singoli docenti e nei [syllabi](#), in modo da garantirne tempestiva e trasparente accessibilità agli studenti. Tutti i programmi di insegnamento sono resi accessibili agli studenti in lingua italiana e inglese, in linea con le tempistiche definite dal Regolamento didattico di Ateneo. Il piano didattico del quinto anno prevede tra le attività obbligatorie lo svolgimento del [TPV](#) in farmacia, che, pur essendo attuato all'esterno dell'Ateneo, richiede lo svolgimento di attività il cui programma è chiaramente indicato nella [pagina dedicata](#) del sito web del CdS.

Il monitoraggio sulla chiarezza e adeguatezza dei programmi di insegnamento viene effettuato durante il Riesame Annuale dalla Commissione AQ [DCDS14_DOC04], discusso in prima istanza da parte del Consiglio del CdS [DCDS14_DOC05] e successivamente, in maniera indipendente, dalla CPDS [DCDS14_DOC06]. Le considerazioni della CPDS sui contenuti delle guide web sono state elaborate in una prima fase dalla componente studentesca e successivamente discusse e finalizzate in sede plenaria. La valutazione si basa anche sulle indicazioni contenute nei [questionari OPIS](#), con riferimento alla domanda 9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?") e sulla congruità con i criteri di analisi indicati dal PQA, e consente di evidenziare rapidamente eventuali criticità o carenze. Gli studenti possono inoltre segnalare direttamente eventuali incongruenze tramite i loro rappresentanti e/o portavoce, e tali segnalazioni vengono discusse nel punto fisso all'ordine del giorno "Segnalazioni degli studenti" delle sedute del Consiglio di CdS.

Il CdS sollecita la tempestiva e completa pubblicazione dei programmi di insegnamento [DCDS14_DOC07]. Nel corso dell'ultimo Riesame Annuale, l'analisi della CPDS ha rilevato nel complesso una dettagliata ed esaustiva descrizione dei programmi del CdS sia nella versione italiana che in quella in inglese, anche se risultavano mancanti alcune guide web [DCDS14_DOC06]. Le specifiche criticità delle guide web sui singoli insegnamenti sono state segnalate alla Coordinatrice del CdS che sollecita ulteriormente i singoli docenti affinché siano apportate le necessarie modifiche per garantire l'aggiornamento e la completezza della documentazione informativa.

Alla luce dell'efficacia dimostrata, il CdS conferma l'adozione della politica di monitoraggio attualmente in uso, che sarà mantenuta e, se necessario, ulteriormente affinata nel quadro del miglioramento continuo della qualità della didattica.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono definite in coerenza con gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento e sono descritte nel piano didattico [DCDS14_DOC01] che rappresenta il riferimento ufficiale per chiarire il legame tra i programmi degli insegnamenti e gli argomenti che devono essere conosciuti al fine del superamento degli esami. In base al calendario didattico, il CdS stabilisce il numero minimo di appelli d'esame (in numero di sei durante l'anno) e la loro distribuzione per sessione. Ogni docente è invitato, all'inizio delle lezioni, a comunicare agli studenti in maniera chiara ed esaustiva la modalità d'esame e i criteri che verranno applicati nella valutazione, in coerenza con i risultati di apprendimento attesi. Ai docenti è altresì raccomandato di pubblicare gli appelli sulla piattaforma [AlmaEsami](#) con congruo anticipo, per consentire agli studenti una buona pianificazione delle attività.

Le date degli appelli sono riportate sia sul [sito web](#) del CdS che nelle singole pagine dei docenti, in cui sono anche illustrate le modalità di valutazione dell'apprendimento (esame con votazione oppure giudizio di idoneità) e le eventuali propedeuticità. Dalla ricognizione delle pagine dei singoli insegnamenti si evince come la verifica dell'apprendimento avvenga mediante una prova orale e/o scritta. In quest'ultimo caso, che si attua spesso in forma di test a risposta unica o multipla, è generalmente esplicitato il numero delle domande previste, il tempo a disposizione e, per la maggior parte degli insegnamenti, anche la graduazione della votazione, con specifica indicazione del punteggio attribuito a ciascuna domanda. Alcuni insegnamenti prevedono prove in itinere o test di autovalutazione, che consentono di mantenere monitorata l'acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti e che, in alcuni casi, possono concorrere all'attribuzione del voto finale. Per gli insegnamenti che prevedono esercitazioni di laboratorio, la capacità di applicare le tecniche studiate è generalmente verificata mediante una prova orale dedicata e/o mediante la stesura di una relazione di

laboratorio, propedeutica alla valutazione complessiva del corso, di cui costituisce parte della votazione finale.

Il monitoraggio sulla chiarezza e adeguatezza delle modalità di verifica viene effettuato dalla commissione AQ del CdS e si basa sull'esame dei questionari [OPIS](#), particolarmente alla domanda 4 (Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?) [DCDS14_DOC04]. Anche la CPDS svolge un'analisi indipendente sulle modalità di verifica dell'apprendimento descritte nelle guide web. Tale analisi viene effettuata in prima istanza dalla componente studentesca e, successivamente, discussa e finalizzata in sede plenaria e inserita nella relazione annuale della CPDS.

La CPDS ha rilevato alcune carenze relativamente alla sezione "modalità di verifica dell'apprendimento" [DCDS14_DOC06], che sono state notificate alla Coordinatrice del CdS affinché attuasse azioni correttive che saranno affrontate nel corso del prossimo Riesame Annuale. Il CdS intende proseguire con una attenta politica di monitoraggio.

D.CDS.1.4.3

Il CdS pianifica [le date e le modalità di svolgimento dell'esame finale](#), come chiaramente definite nella scheda SUA-CdS [DCDS14_DOC03], in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e con quanto previsto dal vigente ordinamento abilitante. Con l'entrata in vigore dell'ordinamento abilitante, la prova finale è preceduta dallo svolgimento della [PPV](#), volta ad accertare le competenze professionali acquisite durante il [TPV](#) svolto in farmacia. L'attribuzione del voto finale, espresso in centodecimi, tiene conto sia del *curriculum studiorum* dello studente che dello svolgimento della prova finale, e si basa su criteri definiti, riportati nella scheda SUA-CdS [DCDS14_DOC03].

La PPV è obbligatoriamente collocata al termine del TPV e prima della prova finale. Le date di svolgimento sono indicate sulla pagina dedicata del [sito web](#) del CdS e pubblicate sulla piattaforma AlmaEsami. Gli studenti che conseguono il giudizio di idoneità alla PPV sono ammessi alla prova finale, che consiste in un elaborato originale redatto dallo studente sotto la guida di un docente relatore, su argomenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tutte le informazioni relative alle date, alle modalità e ai requisiti per l'accesso alla prova finale sono riportate con chiarezza sul sito del CdS. Le prime prove finali successive all'entrata in vigore del nuovo ordinamento si sono svolte nell'estate del 2024.

Il CdS ha previsto una procedura di monitoraggio dell'efficacia delle informazioni fornite basata sulle segnalazioni da parte dei rappresentanti degli studenti come evidenziato dal punto all'ordine del giorno previsto in tutte le sedute del Consiglio di CdS [DCDS14_DOC05] [DCDS14_DOC07]. Ad oggi non si sono rilevate segnalazioni in merito alla definizione e comunicazione delle modalità di svolgimento della prova finale.

Il CdS intende proseguire con la politica di pubblicazione anticipata e trasparente delle informazioni, ritenuta efficace, e continuerà a monitorare l'adeguatezza delle modalità organizzative.

Punti di Forza:

1. Coerenza e trasparenza dei programmi degli insegnamenti. I contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e con il progetto formativo complessivo. Le informazioni sono chiaramente illustrate nelle schede di insegnamento e rese disponibili in modo tempestivo e accessibile attraverso il sito web del CdS, i syllabi e le pagine dei docenti, garantendo trasparenza e tracciabilità per gli studenti.

2. Presidio strutturato della qualità dei syllabi. Il CdS ha attivato un sistema di monitoraggio multilivello (Commissione AQ, Consiglio di CdS, CPDS, OPIS) che consente di verificare in modo sistematico la completezza, l'aggiornamento e la coerenza dei programmi degli insegnamenti. Le eventuali criticità puntuali rilevate sono tempestivamente segnalate e prese in carico, a conferma di un funzionamento efficace dei meccanismi di AQ.

3. Chiarezza e adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono generalmente descritte in modo chiaro e risultano coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. La varietà degli strumenti di valutazione (prove scritte, orali, in itinere, attività di laboratorio) è adeguata ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, sia in termini di conoscenze teoriche sia di competenze applicative.

4. Comunicazione efficace delle modalità di valutazione agli studenti. Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono comunicati agli studenti in modo trasparente, sia attraverso la documentazione ufficiale sia all'inizio delle attività didattiche. Il monitoraggio tramite OPIS e le analisi indipendenti della CPDS confermano l'assenza di criticità sistemiche rilevanti.

5. Definizione chiara e coerente della prova finale. Le modalità di svolgimento della prova finale, inclusa l'integrazione con TPV e PPV, risultano chiaramente definite, comunicate e coerenti con l'ordinamento abilitante. Le procedure adottate garantiscono trasparenza, equità e piena coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, senza evidenze di criticità nelle prime applicazioni del nuovo ordinamento.

Aree di miglioramento:

Rafforzamento dell'omogeneità descrittiva delle modalità di verifica nei syllabi. Pur in presenza di modalità di verifica coerenti e adeguatamente comunicate, la documentazione evidenzia una variabilità nella profondità e nel livello di dettaglio con cui tali modalità sono descritte nei syllabi, in particolare per quanto riguarda il collegamento esplicito con i risultati di apprendimento attesi e i

descrittori di Dublino. Tale aspetto rappresenta un ambito di consolidamento della qualità documentale e della piena tracciabilità tra obiettivi formativi, attività didattiche e valutazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS14_DOC01] Piano Didattico 2025-2026
Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/2026, piano didattico
Dettagli:Per D.CDS.1.4.1 e D.CDS.1.4.2 pp. 1-16
File:DCDS14_DOC01 Piano Didattico 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC02] Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027
Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, RICERCA, PERSONE, SOCIETÀ per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/01/2025
Dettagli:D.CDS.1.4.1, obiettivo D.1: Assicurare una didattica di qualità, innovativa e sostenibile nel lungo periodo, p. 16
File:DCDS14_DOC02 Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC03] Scheda SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:Per D.CDS.1.4.1, Quadro A4.a, Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, pp. 12-13; per D.CDS.1.4.3, Quadro B2.a, Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative, p. 25; Quadro B2.b, Calendario degli esami di profitto, p. 25; Quadro B2.c, Calendario sessioni della Prova finale, p. 25; Quadro A5.a, Caratteristiche della prova finale, p.23; A5.b, Modalità di svolgimento della prova finale, p.24.
File:DCDS14_DOC03 SUA-CdS 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC04] Analisi indicatori didattica AQ 2024
Descrizione:Analisi della valutazione didattica effettuata dalla commissione AQ
Dettagli:Per D.CDS.1.4.1 e D.CDS.1.4.2, pp. 11-12
File:DCDS14_DOC04 Analisi indicatori didattica AQ 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC05] Verbale del CCdS del 16-10-2024
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 16/10/2024
Dettagli:Per D.CDS.1.4.1, p. 4 punto 2; per D.CDS.1.4.3, p. 8 punto 7
File:DCDS14_DOC05 Verbale del CCdS del 16-10-2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC06] Relazione CPDS 2024
Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento FaBiT
Dettagli:Per D.CDS.1.4.1, p. 35; per D.CDS. 1.4.2, p. 35
File:DCDS14_DOC06 Relazione CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC07] Verbale del CCdS del 17-07-2024
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 17/07/2024
Dettagli:D.CDS.1.4.1, p. 3 punto 1; per D.CDS.1.4.3 p. 6 punto 7
File:DCDS14_DOC07 Verbale del CCdS del 17-07-2024.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

La didattica del CdS è progettata al fine di consentire allo studente un apprendimento graduale, che parte dalle discipline di base del primo biennio e che si completa nel triennio successivo con le materie caratterizzanti. Come si evince dal [piano didattico](#) [DCDS15_DOC01], le attività si articolano durante il quinquennio in maniera progressiva, al fine di consentire l'acquisizione delle propedeuticità tra corsi sequenziali, e vengono erogate in finestre temporali definite annualmente nel [calendario didattico](#). La didattica, sia per quanto riguarda le lezioni frontali che le attività di laboratorio, viene erogata presso il Distretto del Navile, secondo un [orario](#) che mira a favorire una pianificazione ottimale dello studio da parte degli studenti, e che è riportato in ogni semestre sul sito del CdS.

Il monitoraggio di questo aspetto viene effettuato durante la fase di Riesame Annuale dalla commissione AQ del CdS e in maniera indipendente dalla CPDS, avvalendosi del contributo attivo della componente studentesca, mediante un esame dei [questionari OPIS](#), con particolare riferimento alla domanda 15 (L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?).

Nel corso del Riesame Annuale 2024 [CDS15_DOC02] e del Riesame Ciclico 2025 [DCDS15_DOC03] l'orario didattico è stato individuato come un elemento critico, verosimilmente legato alla coesistenza di diversi CdS presso il Plesso Navile, che rende particolarmente complessa l'organizzazione degli orari, in particolare per corsi a frequenza obbligatoria e con esercitazioni laboratoriali. La CPDS ha pertanto suggerito di mantenere monitorato questo punto [DCDS15_DOC04]. In questo contesto, il CdS ha segnalato tale criticità al FaBiT che, in base alle azioni previste nell'obiettivo D.1 del PS-Dip [DCDS15_DOC05] che prevedono una riorganizzazione dell'offerta formativa del FaBiT anche al fine di razionalizzare l'occupazione di aule e laboratori, si attiverà per permettere una migliore gestione dell'orario. Le eventuali soluzioni individuate saranno discusse in sede di Consiglio di CdS e potranno essere formalizzate nell'action plan del prossimo Riesame Annuale.

D.CDS.1.5.2

La didattica erogata dal CdS prevede discipline fortemente integrate ed attività di laboratorio che richiedono un coordinamento da parte di docenti, professionisti esterni che svolgono attività seminariali in specifici ambiti di formazione e tutor didattici e di laboratorio.

È pratica consolidata e sollecitata dalla Coordinatrice del CdS il periodico confronto e coordinamento tra le figure didattiche e di supporto, al fine di evitare possibili sovrapposizioni tra i programmi dei diversi corsi, favorendo così una migliore e più proficua organizzazione delle attività didattiche. Tali momenti di coordinamento contribuiscono a garantire coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e metodi didattici.

Queste iniziative possono avvalersi anche della consultazione dei [Syllabi](#) degli insegnamenti, che permettono un confronto tra gli obiettivi dei corsi e l'individuazione di eventuali punti comuni tra diversi insegnamenti.

Attualmente, questi incontri avvengono su base informale; tuttavia, il CdS ne riconosce la validità e sta prendendo in considerazione l'inserimento nelle attività programmate e tracciate nel Riesame Annuale, al fine di valorizzare il coordinamento come strumento strutturale per il miglioramento continuo della qualità della didattica.

Punti di Forza:

1. Progettazione didattica progressiva e orientata all'apprendimento. Il CdS presenta una pianificazione della didattica coerente e progressiva lungo il quinquennio, costruita per sostenere un apprendimento graduale: dalle discipline di base nel biennio iniziale alle competenze caratterizzanti e professionalizzanti nel triennio successivo. L'organizzazione delle propedeuticità e delle finestre temporali definite annualmente consente una struttura ordinata del percorso, favorendo la comprensione e la consolidazione delle competenze.

2. Presidio di monitoraggio dell'organizzazione della didattica con coinvolgimento studentesco. Il CdS attua un monitoraggio sistematico dell'adeguatezza della pianificazione e dell'orario attraverso la Commissione AQ e la CPDS, valorizzando il contributo della componente studentesca e l'analisi delle evidenze OPIS (in particolare la domanda 15). Questo impianto consente di intercettare criticità percepite e di attivare canali decisionali collegiali per la presa in carico delle problematiche.

3. Coordinamento didattico presente e funzionale nelle attività integrate e laboratoriali. Il CdS promuove un coordinamento tra docenti, tutor e figure di supporto, particolarmente rilevante in un contesto con insegnamenti integrati, attività di laboratorio e contributi seminariali di professionisti esterni. Il confronto tra le figure coinvolte contribuisce a limitare sovrapposizioni di programma e a mantenere coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e metodi, sostenuto anche dall'uso dei syllabi come strumento di verifica comparativa.

4. Formalizzazione e tracciabilità dei processi di pianificazione e coordinamento didattico. Dall'analisi documentale emerge che il CdS ha attivato pratiche efficaci di pianificazione della didattica e di coordinamento tra docenti, tutor e figure di supporto, in particolare per gli insegnamenti integrati e le attività laboratoriali. Tali pratiche risultano funzionali al mantenimento della coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e modalità di erogazione.

Aree di miglioramento:

1. Una parte significativa di queste attività di coordinamento è attualmente svolta in forma prevalentemente informale e non sempre accompagnata da una sistematica tracciabilità documentale nei processi di Assicurazione della Qualità.

Analogamente, la gestione della pianificazione dell'orario, pur monitorata e presa in carico negli organi collegiali, risente di vincoli organizzativi legati al contesto logistico del Plesso Navile, che incidono sulla piena ottimizzazione della distribuzione temporale delle attività didattiche.

2. Rafforzamento della formalizzazione e della documentazione dei processi decisionali e di coordinamento. Tale aspetto rappresenta pertanto un ambito di miglioramento rilevante per rendere più dimostrabile la sistematicità delle azioni intraprese e il loro contributo al miglioramento continuo dell'organizzazione della didattica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di includere nei documenti di Riesame Annuale e Ciclico un'analisi esplicita e strutturata del grado di soddisfazione degli studenti in relazione alle attività di tirocinio, valorizzando le evidenze disponibili (es. questionari, segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, feedback raccolti nel corso delle attività). Tale analisi potrà contribuire a rafforzare il monitoraggio della qualità complessiva del percorso formativo e a supportare la pianificazione di eventuali azioni di miglioramento coerenti con il sistema di Assicurazione della Qualità del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS15_DOC01] Piano Didattico 2025-2026

Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/2026, piano didattico

Dettagli:D.CDS.1.5.1, pp. 1-16.

File:DCDS15_DOC01 Piano Didattico 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC02] Riesame Annuale del CdS 2024

Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio

Dettagli:D.CDS.1.5.1, p.15

File:DCDS15_DOC02 Riesame Annuale 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC03] Rapporto Riesame Ciclico 2025

Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta nel 2025

Dettagli:D.CDS.1.5.1, p. 5, p. 23 e p.28

File:DCDS15_DOC03 Rapporto Riesame Ciclico 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC04] Relazione CPDS 2024

Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento FaBiT

Dettagli:Per D.CDS.1.5.1, p. 34

File:DCDS15_DOC04 Relazione CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC05] Piano strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027

Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, RICERCA, PERSONE, SOCIETÀ per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/01/2025

Dettagli:D.CDS.1.5.1, obiettivo D.1: Assicurare una didattica di qualità, innovativa e sostenibile nel lungo periodo, p. 12

File:DCDS15_DOC05 Piano strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Secondo il proprio piano formativo e allineandosi agli obiettivi [0.02](#) del Piano Strategico di Ateneo ([PSA](#)) e D.2 del Piano Strategico Dipartimentale (PS-Dip) [DCDS21_DOC01], il Corso di Studi (CdS) in Farmacia pianifica le attività di orientamento attraverso la figura del Delegato all'Orientamento per consentire una scelta consapevole del percorso di studio, ridurre gli abbandoni e garantire il buon esito degli studi. Il CdS si avvale dei servizi di orientamento di Ateneo e del supporto del Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT), organizzando e partecipando ad attività che si articolano lungo tutto l'anno accademico attraverso una molteplicità di strumenti e formati come riportato nella SUA-CdS 2025 Quadro B5 [DCDS21_DOC02].

Il CdS partecipa alle [Giornate dell'Orientamento](#) dell'Ateneo con presentazioni, stand e *student café*, con docenti e tutor didattici coordinati del Delegato all'Orientamento del CdS. L'offerta formativa viene presentata anche in occasione di eventi organizzati in presenza dall'Ateneo ("[Un giorno all'Università](#)" 04/04/2025 e 09/06/2025) e negli [Open Day FaBiT](#) (29/11/2024, 28/04/2025 e 28/05/2025), con visita al Distretto Navile e ai laboratori didattici. Inoltre, sono stati effettuati eventi di orientamento dedicati agli studenti delle scuole secondarie superiori tra cui "[La scienza della salute raccontata ai giovani](#)", in cui docenti di Farmacia hanno offerto seminari ed esperienze laboratoriali. Sono state anche svolte due lezioni-laboratorio presso l'Istituto Tecnico Garibaldi/Da Vinci di Cesena (09/02/2024 e 16/02/2024) e il Liceo Classico Minghetti di Bologna (20/02/2024, 26/02/2024 e 29/02/2024), e gli studenti hanno fatto visita ai laboratori del FaBiT per svolgere un'esperienza laboratoriale (04/03/2025). Ulteriori eventi di orientamento sono stati organizzati dal CdS in forma seminariale [DCDS21_DOC03]. L'attività di orientamento in itinere è costante e diffusa ad ogni livello del CdS per favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo ed avanzamento nella carriera, e viene svolta sia dal servizio di Orientamento dell'Ateneo [DCDS21_DOC04] che dai tutor tramite incontri con gli studenti [DCDS21_DOC05].

Per monitorare l'efficacia di tali attività, il CdS raccoglie informazioni quantitative (numero di partecipanti agli eventi, iscrizioni successive) e qualitative (feedback raccolti dai tutor, osservazioni della Commissione Orientamento). La partecipazione agli eventi di orientamento viene accertata tramite il numero di iscritti alle giornate che, nel triennio 2023-2025, hanno visto la partecipazione di circa 1500 studenti delle scuole superiori e di 200 studenti che hanno partecipato agli Open Day.

La Commissione AQ analizza i dati relativi all'andamento degli immatricolati, ai tassi di abbandono e ai risultati nei primi anni di corso, per valutare la corrispondenza tra le azioni di orientamento e l'obiettivo di sostenere scelte consapevoli. Con riferimento al triennio 2019-2021, si evidenzia che il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno si attesta intorno al 20% (indicatore Cruscotto ANVUR 16bis). La mancanza della serie storica del Cruscotto ANVUR dei dati degli anni 2022-2024 è legata all'intervento del DM 1147/2022 di revisione della classe di Farmacia e Farmacia Industriale con relativo cambio di classe per cui, dal punto di vista del monitoraggio, questo corso di studio viene considerato come una nuova attivazione; quindi, nella scheda ANVUR non vengono riportati i dati relativi a questi indicatori. Tuttavia, il report del progetto "Orientamento in itinere", svolto nel periodo tra ottobre 2023 e maggio 2025, ha rilevato come a tutte le domande poste, sia al primo anno che agli anni successivi, i punteggi normalizzati delle risposte erano in media o superiori ai valori Ateneo [DCDS21_DOC04].

Sulla base di questi elementi, negli ultimi tre anni il CdS ha rafforzato le azioni di tutoraggio per facilitare le carriere e l'acquisizione di CFU soprattutto tra il I e II anno, per favorire la fidelizzazione degli studenti del biennio iniziale e per ridurre il numero degli abbandoni. Tali attività saranno mantenute in futuro. In linea con gli obiettivi D.2 PS-Dip [DCDS21_DOC01] e [0.02](#) del PSA, il CdS parteciperà ad almeno due Open Day all'anno e attiverà almeno un Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) entro il 2027.

D.CDS.2.1.2

Il CdS organizza attività di tutorato in itinere per supportare gli studenti nel loro percorso formativo, favorire il regolare avanzamento e prevenire rallentamenti o abbandoni, soprattutto tra il primo e il secondo anno. Queste attività sono gestite dai Delegati all'Orientamento del CdS e del FaBiT, con l'aiuto di tutor didattici selezionati.

L'attività dei tutor è coordinata dal Coordinatore e dal Delegato all'Orientamento del CdS, unitamente alla filiera didattica, per orientare lo studente all'interno dell'organizzazione dei percorsi didattici e garantire l'efficace tenuta del percorso formativo. I tutor selezionati possiedono un titolo di studio universitario di I livello o superiore e sono selezionati tramite procedura concorsuale e formati dal tutor pedagogico reclutato attraverso il progetto POT. Partecipano all'attività di tutorato in itinere le seguenti figure:

- [Tutor del corso di studio](#) (ai sensi del DM 544/07), docente con funzione d'interfaccia tra studenti e CdS, svolge questa funzione mediante incontri a sportello con gli studenti;

- Tutor didattici (D.R. n. 518 del 04/04/2025), con [attività di supporto alla didattica](#) e all'[orientamento nel riconoscimento CFU e assistenza a matricole](#);
- [Assegni di tutorato](#) (ex D.M. n. 198 del 23/10/2003) di supporto all'apprendimento delle materie di base e superamento degli OFA (inclusi quelli linguistici).

Le funzioni dei tutor sono specificate nella sezione D.CDS.3.1.2 e nel documento allegato [DCDS21_DOC06].

Dall'A.A. 2024/25, Il CdS partecipa al progetto POT "[Orientarsi ed Orientare nella Scienza del Farmaco](#)" per reclutare personale per formazione pedagogica dei tutor di supporto allo studio per le materie di base e potenziare le azioni di orientamento in ingresso, ridurre la dispersione tra I e II anno e migliorare il tasso di regolarità degli studi.

I tutor somministrano questionari mirati agli studenti iscritti al primo anno per la verifica del gradimento del CdS e della volontà degli studenti di proseguire gli studi nello stesso CdS. Dalle rilevazioni emerge che circa il 90% di essi dichiara di apprezzare il CdS, mentre circa un quarto lo indica come scelta alternativa al CdS in Medicina e Chirurgia [DCDS21_DOC05].

Tutti gli indicatori di soddisfazione analizzati risultano in linea o superiori ai valori medi di Ateneo, come riportato nel Report "Farmacia in itinere" elaborato analizzando i dati 2023-2024 [DCDS21_DOC04]. I risultati di tale indagine rappresentano uno strumento di verifica fondamentale per la Commissione AQ e per il miglioramento continuo dell'offerta di tutorato.

Il CdS, sulla base del monitoraggio, ha potenziato il tutorato ampliando le tipologie di tutor e introducendo un tutor dedicato agli studenti trasferiti, per supportarli nell'abbreviazione di carriera, nella scelta degli insegnamenti e nell'accesso ai servizi di supporto.

In armonia con gli obiettivi [O.03](#) e [O.04](#) del PSA e D.2 del PS-Dip [DCDS21_DOC01], e seguendo le osservazioni del Nucleo di Valutazione (NdV) [DCDS21_DOC07], il CdS ha intrapreso una serie di ulteriori azioni di miglioramento, tra cui:

- Rafforzare i percorsi di tutorato, coinvolgendo tutor disciplinari affiancati ai docenti delle materie di base, e attivando tutorati linguistici;
- Potenziare i precorsi di livellamento delle conoscenze iniziali;
- Consolidare le buone pratiche organizzative e didattiche per contribuire alla riduzione del tasso di abbandono.

D.CDS.2.1.3

In coerenza con gli obiettivi [O.30](#) del PSA e D.2 del PS-Dip [DCDS21_DOC01], il CdS pianifica attività di accompagnamento al mondo del lavoro per offrire agli studenti opportunità di confronto diretto con professionisti del settore, fornire strumenti per la progettazione del percorso post-laurea e promuovere la consapevolezza dei diversi sbocchi professionali collegati al titolo di studio. La progettazione di tali attività è condotta dal Delegato all'Orientamento e dal Coordinatore del CdS.

È stata realizzata una serie di eventi rivolti agli studenti del IV e V anno (SUA-CdS Quadro B5 [DCDS21_DOC02]), pensati per mostrare l'eterogeneità dei percorsi professionali accessibili ai laureati in Farmacia e favorire un orientamento mirato nella fase conclusiva del percorso universitario. In particolare, si segnalano [DCDS21_DOC03]:

- 08/05/2024 e 07/05/2025 "TRA PROGRESSO, RICERCA E OCCUPAZIONE: l'impatto dell'innovazione del settore biofarmaceutico", incontro con le aziende farmaceutiche rivolto agli studenti di Farmacia.
- 16/05/2024 "Anche io ho scelto farmacia" incontro con 5 giovani laureate/i in Farmacia che hanno raccontato il loro percorso di studio e professionale. Questo evento era aperto anche agli studenti del I anno di corso.
- 23/05/2024 "La farmacia del futuro e il futuro della farmacia" incontro indirizzato agli studenti del IV e del V anno per presentare ruolo, attività e organizzazione della Farmacia in Italia.

Le azioni di monitoraggio consistono nella valutazione annuale dell'andamento dell'occupazione a 1 anno e a 3 anni dei [laureati in Farmacia](#) tramite i dati disponibili su AlmaLaurea [DCDS21_DOC08] e la verifica dell'adeguatezza del percorso formativo con gli sbocchi professionali e con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Ulteriori azioni di miglioramento pianificate riguardano:

- proseguire e rafforzare le consultazioni con il mondo professionale;
- dare maggior visibilità al profilo professionale, agli sbocchi e alle prospettive occupazionali del laureato in Farmacia, tramite l'organizzazione di incontri con rappresentanti del mondo del lavoro nell'area della salute e con professionisti laureati in Farmacia.

effettuare attività di orientamento in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera e il Programma di

Dottorato in Drug Discovery and Development tramite incontri con Docenti, dottorandi e specializzandi, per illustrare quelle che sono le caratteristiche della selezione per l'ingresso, titoli valutati, le attività e le sedi formative e gli sbocchi lavorativi.

Punti di Forza:

1. Sistema articolato e multilivello di orientamento in ingresso e in itinere. Il CdS beneficia di un sistema di orientamento ampio e strutturato, articolato su più livelli (Ateneo, Dipartimento, CdS), che consente di accompagnare lo studente dalla fase di scelta del percorso fino al completamento degli studi. Le numerose iniziative in ingresso (Open Day, Giornate dell'Orientamento, eventi laboratoriali, seminari nelle scuole) e le attività di orientamento in itinere favoriscono una scelta consapevole e un efficace inserimento nel percorso formativo, come confermato dagli indicatori di attrattività e dalle valutazioni del Nucleo di Valutazione.

2. Tutorato strutturato, diversificato e coerente con il monitoraggio delle carriere. Il CdS ha attivato un sistema di tutorato articolato, che coinvolge tutor del CdS, tutor didattici, assegni di tutorato e docenti tutor, opportunamente selezionati e formati. Le attività di tutorato risultano chiaramente orientate al supporto della progressione delle carriere, in particolare nel passaggio tra primo e secondo anno, e sono calibrate sulla base degli esiti del monitoraggio delle carriere e dei dati di soddisfazione degli studenti. L'adesione al progetto POT rappresenta un ulteriore elemento qualificante.

3. Utilizzo consapevole dei dati per il miglioramento delle azioni di orientamento e tutorato. Il CdS dimostra capacità di analisi e utilizzo delle evidenze disponibili (OPIS, report di orientamento in itinere, dati di carriera, AlmaLaurea), integrandole nei processi di Assicurazione della Qualità e negli Action Plan. Tale approccio evidenzia una gestione non meramente descrittiva, ma orientata al miglioramento continuo.

4. Iniziative mirate e coerenti di accompagnamento al mondo del lavoro. Le attività di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro risultano ben strutturate e coerenti con i profili professionali in uscita. Il CdS integra efficacemente i servizi di placement di Ateneo con iniziative specifiche (incontri con professionisti, alumni, aziende e istituzioni sanitarie), progettate tenendo conto degli esiti occupazionali monitorati tramite AlmaLaurea e delle prospettive professionali del settore farmaceutico.

Aree di miglioramento:

Rafforzamento della tracciabilità documentale delle funzioni di orientamento e tutorato.

Pur in presenza di un sistema di orientamento e tutorato ampio, efficace e operativamente ben definito, un ambito di miglioramento riguarda la maggiore sistematizzazione e tracciabilità documentale delle funzioni, delle deleghe e delle responsabilità operative nei documenti ufficiali di AQ (in particolare nella Scheda SUA-CdS).

Un allineamento più esplicito tra quanto effettivamente attuato e quanto formalmente descritto nei documenti consentirebbe di rendere ancora più immediatamente dimostrabile l'organizzazione interna del CdS e il pieno presidio dei processi di orientamento e tutorato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS21_DOC01] Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027
Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, RICERCA, PERSONE, SOCIETÀ per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/01/2025
Dettagli:D.CDS.2.1.1 pp.17-18, D.CDS.2.1.2 pp.17-18, D.CDS.2.1.3 pp.17-18
File:DCDS21_DOC01 Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027.pdf
- **Titolo:**[DCDS21_DOC02] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:D.CDS.2.1.1 pp.31-34 Quadro B5
File:DCDS21_DOC02 SUA-CdS 2025.pdf
- **Titolo:**[DCDS21_DOC03] Eventi di Orientamento
Descrizione:Documento riportante le locandine degli eventi attuati dal Corso di Studio
Dettagli:D.CDS.2.1.1 intero documento
File:DCDS21_DOC03 Eventi di Orientamento.pdf
- **Titolo:**[DCDS21_DOC04] Report Farmacia in itinere
Descrizione: I report 2023-2024 e 2024-2025 sono basati sui Questionari di Percezione delle Strategie di Studio (QPSS) per il

primo anno e il Questionari per il Benessere e un'Esperienza Accademica Positiva (QBEAP). I dati raccolti dai questionari possono essere utilizzati per migliorare l'orientamento e il supporto agli studenti, contribuendo a una migliore esperienza accademica.

Dettagli:D.CDS.2.1.1 p.7, p.9, pp.12-13, pp.18-20

File:DCDS21_DOC04 Report Farmacia orientamento in itinere.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC05] Intenzioni future studenti primo anno

Descrizione:Documento che riporta i risultati sull'indagine sulle intenzioni future studenti primo anno

Dettagli:D.CDS.2.1.1 pp.2-4

File:DCDS21_DOC05 Intenzioni future studenti primo anno.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC06] Estratti dei Verbali dei CdD FaBiT - Tutorati 2024

Descrizione:Delibere CdS per istituzione figure di tutor e relativi ruoli

Dettagli:D.CDS.2.1.2 pp. 2-4, pp. 12-15, p. 20, p.23

File:DCDS21_DOC06 Estratti dei Verbali dei CdD FaBiT - Tutorati 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC07] Scheda Audit del NdV 03-11-2023

Descrizione:Scheda di restituzione delle osservazioni del Nucleo di Valutazione al Corso di Studio a seguito dell'audit svolto il 03/11/2023

Dettagli:D.CDS.2.1.2 p.3

File:DCDS21_DOC07 Scheda Audit del NdV 03-11-2023.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC08] Rapporto AlmaLaurea 2025

Descrizione:Rapporto AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei Laureati in Farmacia.

Dettagli:D.CDS.2.1.3 pp.4-5

File:DCDS21_DOC08 Rapporto AlmaLaurea 2025.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Al fine di assicurare una formazione di elevata qualità, coerente con le risorse disponibili, e di garantire l'erogazione di servizi efficaci a beneficio della popolazione studentesca (obiettivi [O.17](#) del PSA e D.2 del PS-Dip [DCDS22_DOC01]), il CdS in Farmacia pianifica l'adozione di un numero programmato a livello locale, come previsto dall'art. 2 della Legge 264/99. Il numero di studenti ammissibili e le modalità di accesso e svolgimento delle prove di selezione vengono definite annualmente e pubblicate tramite relativo [bando di concorso](#) sul sito web del CdS. Per l'A.A. 2025/26, il numero programmato prevede 190 posti complessivi, di cui 7 riservati a candidati cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea e residenti all'estero. Le modalità di accesso e le informazioni relative all'offerta formativa sono oggetto di costante promozione nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, come documentato nella sezione D.CDS.2.1.1. Contestualmente, [ASES](#) e il [Campus di Bologna](#) attuano il periodico processo di revisione di bandi e avvisi al fine di incrementarne costantemente chiarezza e fruibilità.

Ai fini dell'[ammissione](#), è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, oppure di altro titolo di studio estero riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. Le conoscenze e competenze richieste comprendono Biologia, Chimica, Matematica, Fisica, Logica e la conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue ([QCER](#)). La verifica del possesso di tali conoscenze avviene mediante il Test Online [CISIA](#) (TOLC-F, si veda sezione D.CDS.2.2.2), uno strumento standardizzato e adottato a livello nazionale per i CdS in Farmacia. Il [syllabus](#) del test è disponibile pubblicamente sul portale del CISIA.

Il monitoraggio dei candidati che si immatricolano al CdS è effettuato attraverso i dati disponibili sul [cruscotto ANVUR](#) e nel *Data Warehouse* di Ateneo. Allo scopo di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e programmare eventuali interventi correttivi, i dati vengono analizzati periodicamente in sede di Consiglio del CdS. Negli A.A. 2020/21, 2021/22, 2022/23 e 2023/24 gli immatricolati al CdS in Farmacia sono stati 163, 149, 152 e 131, rispettivamente. Il mancato raggiungimento del numero programmato di immatricolati mette in evidenza la necessità di potenziare la comunicazione e la promozione dell'offerta formativa, con riferimento alla valorizzazione delle peculiarità e dei punti di forza del CdS. Il Rapporto di Riesame Ciclico 2025 [DCDS22_DOC02] pone in evidenza l'incognita associata alle nuove modalità di accesso ai CdS di Medicina e Chirurgia, che potranno incidere sul numero dei nuovi iscritti nei prossimi anni. Inoltre, viene sottolineata un significativo calo dell'attrattività dei CdS in Farmacia a livello nazionale a causa del mancato rinnovo del contratto nazionale del lavoro, che non riconosce le professionalità e il forte aumento delle responsabilità della nuova figura del farmacista.

A tal fine, oltre alle azioni descritte nella sezione D.CDS.2.1.1, il CdS ha pianificato per il triennio 2025-2027 una serie di iniziative volte a rafforzare l'attrattività del CdS. In particolare, si prevede di coinvolgere attivamente i rappresentanti degli studenti e i tutor nell'utilizzo strategico dei social media per la diffusione di contenuti relativi alla qualità del percorso formativo, ai risultati conseguiti e agli sbocchi professionali alle potenziali matricole. L'efficacia di tale azione sarà oggetto di valutazione sistematica in Consiglio di CdS, al termine di ogni anno accademico.

D.CDS.2.2.2

Le modalità di verifica delle conoscenze richieste in ingresso sono esplicitamente descritte nel [Regolamento didattico del CdS](#) [DCDS22_DOC03]. Il CdS in Farmacia adotta il [TOLC-F](#) del [CISIA](#), strumento standardizzato, affidabile e validato a livello nazionale per valutare le conoscenze necessarie per accedere a CdS in ambito farmaceutico e scientifico. Il TOLC-F si compone di 50 quesiti a risposta multipla, così distribuiti: 15 di Biologia, 15 di Chimica, 7 di Matematica, 7 di Fisica e 6 di Logica. Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 72 minuti. Gli studenti con disabilità o DSA possono richiedere misure compensative o adattamenti. Al termine del test è prevista una sezione aggiuntiva, non valutativa ai fini della graduatoria, relativa alla lingua inglese. L'Ateneo pubblica annualmente un [bando di concorso](#) congiunto per i corsi della classe LM-13, ovvero Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, entrambi a numero programmato. Per ciascun CdS sono definiti annualmente specifici pesi da attribuire alle sezioni del test, allo scopo di calibrare la selezione rispetto alle specificità del percorso formativo. Per il CdS in Farmacia, i pesi attualmente in vigore sono i seguenti: Biologia 1.2, Chimica 0.8, Matematica 1.0, Fisica 1.0, Logica 1.0, Inglese 0.0; congegnati per valorizzare maggiormente l'aspetto biologico. Il punteggio finale di ciascun candidato è dato dalla somma dei prodotti tra i punteggi ottenuti nelle diverse sezioni e i rispettivi pesi, e determina la posizione in graduatoria. Il Consiglio di CdS definisce ogni anno una soglia minima di punteggio, al di sotto della quale viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Per l'anno corrente, tale soglia è fissata a 20/50. La verifica del livello di inglese (livello B1 QCER) è considerata soddisfatta nel caso lo studente presenti una [certificazione linguistica riconosciuta](#). Gli studenti a cui viene assegnato un OFA sono informati tramite il Settore Servizi Didattici, con indicazioni

chiare relative alle modalità e ai termini di assolvimento.

Al fine di monitorare l'adeguatezza delle conoscenze in ingresso, il CdS si avvale dei dati di passaggio al secondo anno, disponibili nel [cruscotto ANVUR](#) (indicatore iC14). L'ultimo dato consolidato (2021) evidenzia un tasso di passaggio pari al 59,6%, in crescita rispetto agli anni precedenti, in linea con la media nazionale, ma inferiore rispetto a quella di Ateneo e Area. La sospensione di dati più aggiornati è dovuta all'introduzione del nuovo ordinamento abilitante, che ha comportato una revisione del piano didattico e delle modalità di rilevazione.

Per il triennio 2025-2027, il CdS prevede le seguenti azioni migliorative [DCDS22_DOC04]:

- Prosecuzione e potenziamento dei precorsi in matematica, fisica, chimica e biologia;
- Rafforzamento del tutorato didattico, anche per la lingua inglese, rivolto agli studenti con criticità in ingresso e a coloro che al secondo anno non abbiano conseguito un numero sufficiente di CFU;
- Promozione della partecipazione attiva degli studenti ai bandi per il tutorato, incoraggiando la candidatura di studenti che abbiano superato con profitto gli insegnamenti di base;
- Monitoraggio continuo dell'efficacia delle azioni di supporto e tutorato attraverso tracciamento delle attività e correlazione con i risultati conseguiti;
- Consolidamento delle pratiche di coinvolgimento attivo della componente studentesca, tramite assemblee, sportelli di ascolto, rete di referenti e inserimento di uno spazio dedicato alle segnalazioni studentesche all'interno di ogni seduta del Consiglio di CdS.

L'efficacia di tali azioni sarà oggetto di discussione e verifica in sede di Consiglio di CdS al termine di ciascun ciclo accademico.

D.CDS.2.2.3

Il CdS si pone l'obiettivo di garantire il raggiungimento delle competenze richieste in ingresso mediante l'assegnazione e il monitoraggio degli OFA, secondo quanto stabilito nel [Regolamento didattico del CdS](#) [DCDS22_DOC03]. L'[OFA](#) consiste nello svolgimento di attività didattiche obbligatorie, individuali o di gruppo, coordinate e supervisionate da un singolo docente tutor nominato dal Consiglio di CdS all'inizio dell'anno accademico.

L'assolvimento dell'OFA avviene mediante superamento di una prova scritta a risposta multipla su argomenti di Biologia, Chimica, Matematica e Fisica. La prova è calendarizzata in date stabilite dalla commissione incaricata e comunicate attraverso il portale istituzionale. Alternativamente, l'OFA si considera assolto in caso di superamento di tutte le attività formative del primo anno, escluse le eventuali attività a scelta. Per l'OFA linguistico, l'assolvimento avviene tramite superamento di una [prova dedicata](#) o presentazione di una certificazione linguistica di livello B1 o superiore. Gli studenti che non assolvono gli OFA entro il primo anno non possono sostenere esami relativi agli anni successivi.

L'autovalutazione annuale effettuata dal Consiglio di CdS, utilizzando i dati disponibili tramite *Data Warehouse* di Ateneo e cruscotto ANVUR, evidenzia i seguenti dati relativi agli studenti con OFA assegnato: 13 (A.A. 2020/21, 8% degli immatricolati), 22 (2021/22, 15%), 15 (2022/23, 10%), 35 (2023/24, 27%). Di questi, rispettivamente 10, 17, 10 e 35 hanno ricevuto OFA esclusivamente per la competenza linguistica. Gli studenti che non hanno proseguito gli studi nel CdS sono stati 7, 7, 3 e 15, rispettivamente. Pur trattandosi di una percentuale contenuta sul totale degli immatricolati, il tasso di abbandono tra gli studenti con OFA si conferma elevato, evidenziando la necessità di un rafforzamento delle misure di supporto. D'altra parte, l'analisi delle opinioni rilevate tramite il questionario [OPIS](#) effettuato annualmente dal Consiglio di CdS evidenzia una percentuale di risposte positive, relative all'adeguatezza delle conoscenze iniziali per la comprensione degli argomenti previsti nei corsi del primo anno, superiore alla soglia di attenzione fissata dall'Ateneo (66%).

Le azioni descritte nella sezione D.CDS.2.2.2, finalizzate al miglioramento della percentuale di studenti che proseguono al secondo anno, sono rivolte in particolare agli studenti con OFA. L'efficacia delle suddette azioni sarà verificata annualmente in sede di Consiglio di CdS, anche alla luce degli esiti della Riesame Ciclico 2025 [DCDS22_DOC02], che ha evidenziato la necessità di un affiancamento sistematico di tutor per le discipline di base.

D.CDS.2.2.4

Il seguente aspetto da considerare non è rilevante per il CdS in Farmacia, che è una Laurea Magistrale a ciclo unico.

Punti di Forza:

1. Chiarezza e pubblicizzazione delle conoscenze richieste in ingresso. Il CdS individua in modo chiaro le conoscenze richieste in ingresso (Biologia, Chimica, Matematica, Fisica, Logica e lingua inglese almeno B1 QCER) e le pubblicizza in modo sistematico attraverso bando annuale e canali ufficiali del CdS, garantendo trasparenza e accessibilità informativa ai candidati.

2. Verifica efficace e standardizzata delle conoscenze iniziali. Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato con modalità

adeguatamente progettate tramite TOLC-F CISIA, strumento standardizzato e validato a livello nazionale. La struttura del test, la definizione dei pesi per sezione e la soglia di attribuzione OFA deliberata annualmente dal CdS assicurano coerenza tra verifica in ingresso e profilo formativo del corso.

3. Gestione strutturata e regolamentata degli OFA e delle azioni di recupero. Il CdS gestisce in modo strutturato l'individuazione, la comunicazione e il recupero delle carenze attraverso OFA disciplinari e linguistici, formalizzati nel Regolamento didattico. Le modalità di assolvimento (prove dedicate e/o assolvimento tramite superamento delle attività del primo anno) e i vincoli sulla progressione in caso di mancato recupero garantiscono presidio effettivo del requisito.

4. Monitoraggio basato su evidenze e lettura delle criticità. Il CdS utilizza dati ANVUR (es. iC14), Data Warehouse di Ateneo e risultati OPIS per monitorare adeguatezza della preparazione iniziale, progressione e criticità, evidenziando in particolare la concentrazione degli OFA sulla competenza linguistica e il maggiore rischio di abbandono nella popolazione con OFA. Tale lettura è coerentemente integrata nel Riesame Ciclico 2025 e nelle azioni programmate.

Aree di miglioramento:

Tracciabilità unitaria dell'attribuzione degli OFA e correlazione strutturata con le misure di recupero e gli esiti. La documentazione del CdS non presenta in modo pienamente univoco e immediatamente rintracciabile, in un quadro sintetico e stabile, l'attribuzione degli OFA per specifica area disciplinare e la correlazione tra tipologia di carenza, misure attivate (precorsi, tutorato, prove di assolvimento) ed esiti di recupero e progressione. Questa carenza di tracciabilità documentale limita la piena leggibilità del sistema di recupero e la dimostrabilità dell'integrazione tra attribuzione OFA, azioni di supporto e risultati (assolvimento OFA, CFU acquisiti, passaggio al II anno, abbandoni).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS22_DOC01] Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027
Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, RICERCA, PERSONE, SOCIETÀ per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/01/2025
Dettagli:Per D.CDS.2.2.1, pp.17. Obiettivo D.2 Incrementare l'attrattività nazionale dei corsi di studio di I, II e III livello.
File:DCDS22_DOC01 Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC02] Rapporto Riesame Ciclico 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta nel 2025
Dettagli:Per D.CDS.2.2.1 e per D.CDS.2.2.3, pp. 41-43 e pp. 48-49
File:DCDS22_DOC02 Rapporto Riesame Ciclico 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC03] Regolamento didattico CdS
Descrizione:Regolamento del Corso di Studio A.A. 2025/2026, parte normativa
Dettagli:Per D.CDS.2.2.2 e per D.CDS.2.2.3, Art. 1, pp. 3
File:DCDS22_DOC03 Regolamento didattico CdS.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC04] Riesame Annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio
Dettagli:Per D.CDS.2.2.2, Action plan 2025, pp. 20-24.
File:DCDS22_DOC04 Riesame Annuale 2024.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Il CdS in Farmacia declina gli obiettivi [O.17](#) del PSA 2022-2027 e D.1 del PS-Dip 2025-2027 [DCDS23_DOC01], organizzando la propria didattica in modo da consentire l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione delle discipline tramite lezioni frontali ed esercitazioni pratiche di laboratorio a posto singolo. Le attività pratiche sono finalizzate a sviluppare nello studente la capacità di applicare le conoscenze teoriche e acquisire autonomia di giudizio. In conformità con la normativa nazionale in materia di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, gli studenti devono frequentare i corsi di formazione obbligatori e propedeutici alle attività laboratoriali.

Per erogare la propria docenza in maniera efficace, i docenti hanno la possibilità di utilizzare la piattaforma di e-learning di Ateneo [VIRTUALE](#) che consente di distribuire materiale didattico, effettuare test di valutazione e autovalutazione ed erogare didattica in modo innovativo, anche ad integrazione della didattica in presenza. Per permettere agli studenti di svolgere il proprio percorso di studi in maniera organizzata, critica e autonoma, il Coordinatore insieme ai rappresentanti degli studenti incontra gli studenti iscritti al I anno di corso all'inizio di ogni anno accademico. Durante l'incontro vengono illustrate le modalità di organizzazione delle lezioni e dei laboratori, nonché i servizi e le opportunità offerte agli studenti, inclusi i nominativi e i ruoli dei tutor a cui posso rivolgersi per chiarimenti su argomenti dei corsi di base. Per ogni esigenza di orientamento o tutorato in itinere è inoltre disponibile il Tutor del CdS (ai sensi del DM 544/07), un docente che svolge una funzione di sostegno personalizzato all'apprendimento, utile soprattutto a studenti che presentano maggiori difficoltà rispetto agli esami e alla programmazione degli studi e della carriera.

Inoltre, il CdS ha messo in atto la creazione di una struttura costituita dai tutor didattici del Cds (D.R. n. 518 del 04/04/2025), dai rappresentanti degli studenti ufficialmente eletti, dai portavoce degli studenti per ogni coorte (designati dagli studenti) per identificare precocemente criticità e aree di miglioramento ai vari livelli del percorso formativo. Le iniziative del CdS sono presentate nella [homepage del corso](#).

Il CdS prevede tre tipologie di prove finali: tesi compilativa, sperimentale, pratico-professionale, come riportato nella [pagina web](#) dedicata. Per favorire una scelta consapevole degli studenti, a partire dal A.A. 2023/2024, il CdS organizza un incontro dove i docenti, o loro delegati, illustrano agli studenti i progetti di ricerca trattati nelle tesi sperimentali, nonché argomenti per possibili tesi compilative e progetti con personale ospedaliero per tesi pratico-professionali.

Al termine del I ciclo di lezioni del I e II anno e del II ciclo di lezioni di ciascun anno di corso vengono organizzate assemblee con gli studenti finalizzate a conoscere eventuali aspetti critici riscontrati durante i semestri. Inoltre, per valutare lo stato di soddisfazione degli studenti, il CdS acquisisce annualmente, in forma anonima, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche tramite un questionario on line compilabile direttamente in aula ([questionari OPIS](#)). I risultati dell'indagine sono disponibili in forma aggregata e pubblicati sulla [pagina web dedicata](#). Inoltre, all'avvio del secondo semestre via e-mail viene segnalato agli studenti il [questionario online di gradimento](#) sull'attività di tutorato, sia per il supporto alle materie di base che per il supporto al corso di studio.

Gli esiti della rilevazione dei questionari [OPIS](#) vengono analizzati annualmente dalla Commissione AQ e presentati in Consiglio di CdS che li utilizza per l'attività di autovalutazione. Tutti gli indicatori vengono presi in esame, con particolare enfasi sulle domande 12 (soddisfazione complessiva), 06 (interesse stimolato dal docente), 02 (carico didattico) e 03 (qualità del materiale didattico). Come si evince dall'analisi effettuata dalla Commissione AQ [DCDS23_DOC02], i dati indicano chiaramente l'apprezzamento da parte degli studenti delle attività del CdS e della didattica erogata. Per la maggior parte degli indicatori analizzati, i valori del CdS risultano superiori a quelli di ambito. In caso di criticità, il Coordinatore si incarica di informare i docenti interessati al fine di suggerire di volta in volta le opportune modifiche migliorative.

D.CDS.2.3.2

In accordo con le linee guida di Ateneo, il CdS garantisce diritti e tutele alle studentesse in gravidanza. L'Ateneo vieta l'accesso ai laboratori a studentesse in gravidanza e fino al settimo mese dopo il parto. Pertanto, quando possibile il CdS propone percorsi didattici/formativi alternativi al laboratorio privi di rischi per la maternità. Il CdS effettua tale monitoraggio in raccordo con il [Delegato all'inclusione del FaBiT](#) e del [Responsabile di ABESS](#).

Il CdS in Farmacia non prevede la possibilità di prolungare la durata degli studi con un percorso a tempo parziale essendo laurea magistrale a ciclo unico regolata da normative europee.

D.CDS.2.3.3

Il CdS in Farmacia divulga e persegue alcune iniziative per agevolare le specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (lavoratori, caregiver, atleti e con disabilità o DSA/BSE certificati) perseguendo l'obiettivo [O.40](#) del PSA. Le figure attivamente coinvolte sono il Coordinatore, i docenti Tutor del CdS, il Delegato all'inclusione del Dipartimento e il tutor *peer to peer* del CdS.

Per conciliare le attività di studio con il lavoro, a partire dal A.A. 2024/2025, l'Ateneo riconosce lo status di "[studente lavoratore](#)" garantendo un percorso universitario di qualità che possa armonizzarsi con le esigenze lavorative come riportato nella [pagina web dedicata](#). In linea con questa direttiva di Ateneo, il CdS offre le misure conciliative previste e in aggiunta, come da delibera del Consiglio di Dipartimento del 05/12/2024 [DCDS23_DOC03], ulteriori misure conciliative in favore degli studenti lavoratori.

Per conciliare le attività di studio con la carriera sportiva di atleti di alto livello, l'Ateneo riconosce la possibilità di ottenere il riconoscimento dello status di "[studente atleta](#)" presentando domanda all'Ateneo per il percorso *Dual Career* dell'anno accademico in corso. Il CdS di Farmacia in linea con l'Ateneo supporta gli studenti atleti garantendo le misure previste.

Per studenti che vivono in Emilia-Romagna che assistono un familiare o una persona con necessità di assistenza continuativa, l'Ateneo offre la possibilità di ottenere lo [status di caregiver](#) che permette di usufruire di misure di supporto per aiutare la gestione del percorso accademico come riportato nel sito. Il CdS di Farmacia in linea con l'Ateneo supporta gli studenti *caregiver* con le misure previste.

In seguito all'analisi delle richieste, il CdS si propone di:

- Rafforzare ulteriormente la comunicazione su tali opportunità, proiettando una slide illustrativa durante le giornate di orientamento e alla presentazione di ogni singolo corso e rendendo l'informazione più visibile nei canali ufficiali del CdS (home page, bacheche, mailing list).
- Verificare con cadenza annuale, in collaborazione con il Servizio Studenti e con i Delegati di Dipartimento, l'effettiva efficacia delle misure di supporto e valutare l'introduzione di ulteriori strumenti di flessibilità nella gestione delle attività didattiche per queste categorie, pur mantenendo le caratteristiche di una laurea sanitaria regolamentata da una normativa europea.

D.CDS.2.3.4

Il CdS in Farmacia promuove attivamente l'inclusione degli studenti con disabilità, DSA e BES attraverso una strategia integrata e coerente con l'obiettivo [O.40](#) del PSA e le politiche di Ateneo, volte a garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e successo formativo. Il CdS si avvale del supporto del [Servizio di Ateneo per gli studenti con disabilità e con DSA](#), rivolto a chi, a causa di una condizione personale (disabilità, disturbo dell'apprendimento, patologia temporanea o permanente), incontra ostacoli nella fruizione delle opportunità formative e relazionali del percorso universitario. Tale strategia si fonda sul riconoscimento dei diritti degli studenti ad accedere a un'istruzione equa e personalizzata attraverso la stretta collaborazione tra il Servizio, il Delegato per DSA e disabilità del FaBiT e il corpo docente.

Il Servizio mette a disposizione strumenti e misure compensative e dispensative attivabili su richiesta dello studente con documentazione medica, per favorire l'autonomia e l'equità nel percorso accademico. Il Delegato FaBiT rappresenta la figura istituzionale di riferimento per studenti e docenti, offrendo supporto nell'individuazione degli interventi più adeguati nei singoli casi. Il suo ruolo è quello di essere un punto di riferimento per gli studenti con bisogni speciali, esperto delle peculiarità del CdS e delle strutture fisiche ed organizzative da loro frequentate. Tale figura è indicata chiaramente agli studenti fin dal primo anno, sia nei materiali informativi illustrati dai docenti, sia nella [pagina dedicata ai referenti di Dipartimento](#). Inoltre, il sito del CdS pubblicizza la presenza del Servizio di Aiuto Psicologico a Giovani Adulti ([SAP](#)) promosso dall'Ateneo che fornisce supporto in situazioni di disagio emotivo e psicologico.

Il monitoraggio dell'accesso ai servizi e dell'efficacia degli interventi messi in atto avviene attraverso la rilevazione annuale dei dati forniti dal Servizio Disabilità e DSA di Ateneo, in collaborazione con il Delegato FaBiT e la Commissione AQ del CdS.

A partire dall'analisi dei risultati e delle esigenze emerse in passato, il CdS ha avviato alcune azioni di miglioramento volte a rendere i servizi maggiormente accessibili e conosciuti. In particolare, si prevede di inserire in tutte le Guide Web dei docenti un link diretto alla pagina del Servizio Disabilità e DSA nella sezione "Modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento" con l'obiettivo di facilitare l'accesso alle informazioni. Rimane in essere un valido coordinamento tra docenti e Delegato del FaBiT per una tempestiva gestione delle richieste di supporto.

Punti di Forza:

1. Didattica strutturata e coerente con lo sviluppo di competenze e autonomia. Il CdS realizza un impianto didattico equilibrato tra lezioni frontali ed esercitazioni di laboratorio a posto singolo, integrato con formazione obbligatoria sulla sicurezza, orientato allo sviluppo progressivo di competenze disciplinari e applicative e dell'autonomia di giudizio.

2. Sistema di accompagnamento e tutorato articolato e operativo. Il CdS dispone di un sistema strutturato di supporto in itinere (Tutor del CdS, tutor didattici, tutor peer-to-peer, rappresentanti e portavoce di coorte) che presidia l'orientamento, intercetta criticità e sostiene in modo continuativo la progressione degli studenti.

3. Monitoraggio sistematico dell'esperienza formativa. Il CdS effettua un monitoraggio regolare della qualità della didattica e della soddisfazione degli studenti tramite OPIS, assemblee periodiche e analisi in Commissione AQ e Consiglio di CdS, con esiti complessivamente elevati rispetto ai valori di riferimento.

4. inclusione e accessibilità presidiate in raccordo con i servizi istituzionali. Il CdS applica in modo coerente le politiche di Ateneo per disabilità/DSA/BES e per categorie con esigenze specifiche (lavoratori, caregiver, atleti), assicurando misure dedicate, figure di riferimento chiaramente

Aree di miglioramento:

Tracciabilità documentale delle evidenze su tutorato, flessibilità e misure di inclusione. Dalla documentazione presentata emerge la presenza di pratiche e misure di supporto e inclusione articolate (tutorato, iniziative per esigenze specifiche e raccordo con i servizi di Ateneo). Tuttavia, alcune evidenze di monitoraggio richiamate (in particolare le rilevazioni dedicate al gradimento delle attività di tutorato somministrate con strumenti aggiuntivi rispetto a OPIS) non risultano pienamente ricostruibili nei documenti disponibili. L'aspetto riguarda la sistematicità con cui le evidenze vengono raccolte e rese disponibili all'interno dei processi di AQ del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS23_DOC01] Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027

Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, RICERCA, PERSONE, SOCIETÀ per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/01/2025

Dettagli:D.CDS.2.3.1, p.16

File:DCDS23_DOC01 Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027.pdf

-
- **Titolo:**[DCDS23_DOC02] Analisi indicatori didattica AQ 2024

Descrizione:Documento di analisi degli indicatori relativi alla effettuata dalla commissione AQ

Dettagli:D.CDS.2.3.1, p. 11

File:DCDS23_DOC02 Analisi indicatori didattica AQ 2024.pdf

-
- **Titolo:**[DCDS23_DOC03] Estratto del Verbale del CdD del 05/12/2024

Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 05/12/2024 per il punto all'o.d.g. n. 3.6 CRITERI MISURE PER STUDENTI E STUDENTESSE CHE LAVORANO

Dettagli:D.CDS.2.3.3, intero documento

File:DCDS23_DOC03 Estratto del Verbale del CdD del 05-12-2024.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Nel contesto degli obiettivi [O.2](#) e [O.18](#) del PSA e D.3 del PS-Dip [DCDS24_DOC01], il CdS in Farmacia ha elaborato una strategia mirata alla promozione dell'internazionalizzazione della didattica, allo scopo di favorire l'accesso degli studenti a esperienze formative all'estero. Tale strategia punta a favorire l'acquisizione di competenze trasversali, linguistiche e interculturali da parte degli studenti e rendendoli più competitivi nel mercato globale del lavoro. La strategia viene attuata attraverso un sistema coordinato che include la pubblicazione di bandi annuali, la nomina di un Delegato per l'internazionalizzazione e il coinvolgimento dei docenti responsabili degli scambi.

Tra le azioni fondamentali rientra la partecipazione a programmi quali Erasmus+ Studio, Erasmus+ Traineeship per studio e tirocinio ed Overseas, che vengono promossi tramite [eventi di presentazione](#) agli studenti [DCDS24_DOC02] e favorendo la partecipazione a bandi di [borse di studio](#) per la preparazione della tesi all'estero. Il CdS incentiva inoltre la partecipazione a bandi di Ateneo per la [mobilità extra-europea](#) basati su accordi dipartimentali [DCDS24_DOC02]. Il CdS integra l'offerta internazionale con specifici accordi con università partner. La strategia prevede anche l'organizzazione di incontri informativi annuali aperti a tutti gli studenti per incentivare la partecipazione ai bandi dedicati alla mobilità. Le informazioni sono costantemente aggiornate sulla [pagina web](#) del CdS.

Dal 2018/19, i CFU acquisiti all'estero per il tirocinio per la preparazione della tesi sperimentale sono regolarmente tracciati grazie allo "spacchettamento" dei crediti finali (AlmaRM e cruscotto ANVUR). Gli studenti sono supportati nella compilazione dei Learning Agreement grazie all'assistenza dei docenti delegati agli scambi e del [Delegato per l'Internazionalizzazione](#) del CdS. La presenza di numerosi docenti responsabili di scambio (21) consente una distribuzione efficace dei compiti, favorendo un'elevata qualità nella gestione dei flussi di mobilità. Sono attualmente attivi 58 accordi bilaterali con Università europee. I bandi vengono pubblicati regolarmente e promossi tramite annunci su [bacheca elettronica](#), mailing list e incontri pubblici organizzati dal Delegato dell'Internazionalizzazione, docenti responsabili degli scambi, e personale AFORM. In prossimità dell'uscita dei bandi di mobilità sono organizzati numerosi incontri informativi con gli studenti [DCDS24_DOC02].

Il Centro Linguistico di Ateneo offre un efficace servizio per consentire agli studenti di acquisire e attestare le competenze linguistiche necessarie all'iscrizione presso l'Università estera. L'attuazione dei diversi processi e l'investimento di risorse riflette la volontà di integrare la dimensione internazionale nel percorso accademico ordinario. A disposizione degli studenti è inoltre presente un [tutor di supporto](#) all'internazionalizzazione e di supporto linguistico.

Il CdS monitora l'impatto delle attività di internazionalizzazione attraverso il Delegato per l'internazionalizzazione e la Commissione AQ con la stesura del Riesame Annuale del CdS. Durante il triennio 2022-2024, nell'ambito dei programmi di mobilità, si è registrato un andamento positivo di studenti *outgoing* dei CdS della classe LM-13 pari a circa 12 unità all'anno, con un incremento del 24% dei CFU acquisiti nelle Università dei Paesi UE, e un aumento progressivo di studenti *incoming* da diverse università europee, stabilizzati negli ultimi tre anni su una media di 30 studenti rispetto ai circa 11 del 2021 [DCDS24_DOC03]. Nel 2023 si è osservata una flessione del numero degli studenti *outgoing* rispetto all'anno precedente che, sebbene statisticamente di difficile interpretazione, è un punto di attenzione della commissione AQ e del delegato all'internazionalizzazione.

A partire dal 2019, si evidenzia un aumento progressivo della mobilità studentesca *incoming* specialmente per tesi e tirocini, per il numero di crediti formativi superati [DCDS24_DOC03]. I CFU acquisiti all'estero vengono tracciati nella carriera dello studente grazie alla suddivisione dei crediti finali, garantendo il riconoscimento dell'esperienza internazionale. La commissione Erasmus, coordinata dal Delegato all'Internazionalizzazione del FaBiT, insieme ai docenti responsabili di scambi monitora i learning agreement, il percorso formativo e le attività svolte dagli studenti, attraverso riunioni periodiche. L'intero processo di raccolta e analisi dei dati è condiviso con i docenti e gli organi collegiali del CdS.

In seguito alle azioni di monitoraggio il CdS si propone di rafforzare alcuni aspetti organizzativi, come la maggiore frequenza degli incontri informativi e l'incremento del numero di borse disponibili. Si prevede inoltre un ampliamento degli accordi con università extra-europee.

Il CdS ha inoltre aderito alla proposta della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), in linea con l'obiettivo D.3 del PS-Dip [DCDS24_DOC01], di:

- istituire un docente referente per la mobilità internazionale per favorire la promozione di iniziative di scambio;
- organizzare entro la fine dell'anno un incontro con il Gruppo di Lavoro Internazionalizzazione, i referenti dei CdS per la mobilità internazionale e i referenti per gli scambi Erasmus per presentare agli studenti tutte le opportunità di scambio e le modalità di

consultazione dei bandi;

- Divulgare le informazioni sulle opportunità di mobilità internazionale e attraverso i social media di Ateneo.

D.CDS.2.4.2

In armonia con gli obiettivi [O.17](#) del PSA e D.3 del PS-Dip [DCDS24_DOC01], il CdS in Farmacia ha sviluppato e consolidato partnership strategiche con atenei esteri, attraverso programmi di doppio titolo. Per attuare la strategia di internazionalizzazione, il CdS promuove l'organizzazione di incontri informativi rivolti agli studenti del secondo anno, in corrispondenza dell'uscita dei bandi, con particolare attenzione alla presentazione del percorso di doppio titolo. Il CdS supporta gli studenti in entrata attraverso un sistema che coinvolge i Delegati per l'internazionalizzazione e i docenti delegati per gli scambi. La strategia mira a potenziare il profilo internazionale del corso e promuovere la mobilità e lo scambio culturale. Tali azioni sono coerenti con le strategie di internazionalizzazione del Dipartimento e dell'Ateneo. Le informazioni sono disponibili sul [sito web](#) del CdS (vedi sezione Esperienze all'Estero).

Nel 2021 è stato stipulato un accordo di cooperazione con l'Università di Siviglia per l'attuazione di un programma di doppio titolo, recentemente rinnovato [DCDS24_DOC04], che consente ogni anno a un massimo di cinque studenti per ciascuna sede di frequentare due semestri del IV e V anno presso l'università partner. Al termine del percorso, in seguito ai due periodi di mobilità e dopo aver conseguito la laurea nell'università di provenienza, chi ha partecipato al percorso di doppio titolo otterrà sia il titolo italiano di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia presso l'Università di Bologna, sia il titolo spagnolo di *Grado en Farmacia* dell'Università di Siviglia. Il titolo spagnolo consente di accedere direttamente allo svolgimento della professione di Farmacista in Spagna, previo superamento della *Evaluación Clínica Objetiva Estructurada* ([ECOE](#)) e previa iscrizione all'Albo Professionale. Tutte le informazioni sono dettagliate nella pagina dedicata sul [sito web](#) del CdS. La dimensione internazionale della didattica è inoltre realizzata ogni anno accademico attraverso seminari rivolti agli studenti del CdS tenuti dai *Visiting Professors/Researchers*. Inoltre, per l'A.A. 2025/2026, il CdS ha proposto il conferimento dell'incarico del [modulo 2 dell'insegnamento Biochimica Applicata Medica](#) un docente proveniente dal Karolinska Institutet (Svezia) con parere favorevole del NdV in merito alla congruità del *curriculum vitae* [DCDS24_DOC05].

L'andamento del programma di doppio titolo, della mobilità e delle performance degli studenti/docenti stranieri viene monitorata in maniera specifica dal Delegato per l'Internazionalizzazione e dalla Commissione AQ del CdS e riportato nella Relazione per il rinnovo del Doppio Titolo [DCDS24_DOC04].

A seguito dell'analisi dei risultati ottenuti dai monitoraggi e dall'analisi della CPDS, il CdS ha individuato diverse azioni di miglioramento, orientate a rafforzare ulteriormente la dimensione internazionale dell'offerta formativa e a rispondere in modo più efficace alle esigenze degli studenti.

- Un'attività già avviata è l'implementazione di un sistema di supporto per gli studenti in mobilità, che coinvolge i Delegati per l'Internazionalizzazione del CdS e del FaBiT, e i docenti responsabili della gestione dei Learning Agreement [DCDS24_DOC06]; si prevede di rafforzare ulteriormente questo sistema attraverso strumenti digitali e un coordinamento più strutturato tra le figure coinvolte.
- Si intende proseguire con l'organizzazione sistematica di incontri informativi rivolti agli studenti del II anno, in concomitanza con la pubblicazione dei bandi di mobilità, con un focus specifico sul percorso di doppio titolo con l'Università di Siviglia.
- Si prevede il potenziamento della comunicazione digitale tramite l'implementazione della sezione dedicata sul [sito web del CdS](#), contenente informazioni chiare e aggiornate sulle modalità di accesso, i benefici formativi e le scadenze relative al programma di doppio titolo.

Per rendere le opportunità di internazionalizzazione più accessibili e conosciute, sarà avviato un piano di comunicazione più ampio e articolato, che preveda l'utilizzo integrato di mailing list, newsletter, social media, bacheche digitali e collaborazioni con rappresentanti degli studenti, con l'obiettivo di raggiungere tutta la comunità studentesca.

Punti di Forza:

1. Strategia di internazionalizzazione formalizzata e coerente. Il CdS dispone di una strategia di internazionalizzazione strutturata, coerente con le linee strategiche di Ateneo e Dipartimento, supportata da ruoli formalizzati, strumenti dedicati e monitoraggio sistematico nell'ambito dei processi di AQ.

2. Rete ampia e consolidata di mobilità internazionale. La presenza di un numero elevato di accordi bilaterali attivi e di docenti responsabili di scambio garantisce una gestione efficace e sostenibile della mobilità studentesca, assicurando continuità, qualità e riconoscimento delle attività svolte all'estero.

3. Tracciabilità e riconoscimento pieno delle esperienze internazionali. Il CdS assicura il tracciamento sistematico dei CFU acquisiti all'estero tramite strumenti istituzionali, garantendo il pieno riconoscimento delle esperienze di studio, tirocinio e tesi in mobilità.

4. Offerta qualificata di internazionalizzazione della didattica. Il programma di doppio titolo con l'Università di Siviglia, la presenza regolare di Visiting Professors e il coinvolgimento di docenti provenienti da istituzioni accademiche internazionali di eccellenza rafforzano in modo significativo la dimensione internazionale del CdS.

Aree di miglioramento:

1. Partecipazione non ancora pienamente proporzionata al potenziale dell'offerta internazionale. Nonostante l'ampiezza e la qualità delle opportunità di mobilità disponibili, il numero di studenti outgoing risulta ancora contenuto rispetto al potenziale complessivo del CdS, rendendo necessario un costante presidio dell'efficacia delle azioni di promozione e accompagnamento.

2. Complessità gestionale dei processi di mobilità. La gestione articolata delle procedure di mobilità internazionale, in presenza di numerosi accordi e canali di accesso, richiede un elevato coordinamento tra le diverse figure coinvolte, rappresentando un elemento strutturale di attenzione per il CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di mantenere sotto osservazione l'efficacia complessiva delle procedure di gestione e promozione della mobilità internazionale, con particolare riferimento alla partecipazione degli studenti outgoing, al fine di verificare nel tempo la piena valorizzazione delle opportunità offerte dal CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS24_DOC01] Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027
Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, RICERCA, PERSONE, SOCIETÀ per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/01/2025
Dettagli:D.CDS.2.4.1 p.18, D.CDS.2.4.2 p.18
File:DCDS24_DOC01 Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC02] Incontri informativi internazionalizzazione
Descrizione:Documento riportante le informazioni relative agli incontri informativi intrapresi negli ultimi due anni
Dettagli:D.CDS.2.4.1, intero documento
File:DCDS24_DOC02 Incontri informativi Internazionalizzazione.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC03] Analisi indicatori didattica AQ 2024
Descrizione:Monitoraggio internazionalizzazione
Dettagli:D.CDS.2.4.1, p.3
File:DCDS24_DOC03 Analisi indicatori didattica AQ 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC04] Relazione per rinnovo accordo Doppio Titolo 2025
Descrizione:Relazione per rinnovo accordo Doppio Titolo Farmacia 2025
Dettagli:D.CDS.2.4.2, intero documento
File:DCDS24_DOC04 Relazione per rinnovo accordo Doppio Titolo 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC05] Estratto del Verbale del CdD 08-05-2025
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 08/05/2025 per il punto all'o.d.g. n. 3.2.3 "CONFERIMENTO DIRETTO DI INCARICHI SU MODULO DIDATTICO A DOCENTI DI ALTA QUALIFICAZIONE AFFERENTI A UNIVERSITÀ, ISTITUZIONI O ENTI STRANIERI, PREVIA VALUTAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNO, A. A. 2025/26"
Dettagli:D.2.4.2 intero documento
File:DCDS24_DOC05 Estratto del Verbale del CdD 08-05-2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC06] Linee guida preparazione LA
Descrizione:Linee guida preparazione learning agreement
Dettagli:D.CDS.2.4.2, intero documento

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il CdS in Farmacia pianifica e monitora la pubblicazione e l'andamento delle verifiche di apprendimento e della prova finale, coerentemente con [O.02](#) del PSA e D.2 PS-Dip [DCDS25_DOC01]. La pianificazione ha l'obiettivo di garantire allo studente una programmazione efficace dello studio, prevenendo sovrapposizioni e disallineamenti tra i diversi insegnamenti e valorizzando la progressione nella carriera accademica. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono normate nel Regolamento Didattico del CdS [DCDS25_DOC02] e sono indicate con precisione nei programmi di ogni insegnamento pubblicati sul [sito web](#) del CdS. Ogni docente titolare d'insegnamento è tenuto ad indicare, contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di verifica dell'apprendimento.

Per assicurare una distribuzione omogenea degli appelli, le date delle sessioni d'esame vengono programmate con congruo anticipo e approvate dal Consiglio di CdS e di Dipartimento [DCDS25_DOC03], sulla base del calendario accademico e delle specifiche esigenze logistiche (in particolare per gli insegnamenti con laboratori a posto singolo). Ogni docente è tenuto a rispettare il numero minimo di appelli previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo [DCDS25_DOC04], che sono evidenziati anche nella [pagina web dedicata del CdS](#). In particolare, ogni docente attiva su AlmaEsami almeno due appelli per ciascun insegnamento per sessione (invernale, estiva, autunnale), nel rispetto delle scadenze condivise. I rappresentanti degli studenti collaborano nella segnalazione di eventuali criticità organizzative. Al momento dell'inserimento dell'appello d'esame, il sistema AlmaEsami indica automaticamente ai docenti eventuali sovrapposizioni.

La prova finale consiste nella discussione di una tesi, relativa ad un'attività di ricerca sperimentale, pratico professionale o bibliografica, che dimostri la capacità dello studente di operare in modo autonomo, l'acquisizione delle competenze necessarie allo sviluppo del progetto e la padronanza degli argomenti trattati [DCDS25_DOC02]. La preparazione della tesi per l'esame finale è programmata nell'ultimo semestre del CdS. L'esame finale, ai sensi della legge n. 163/2021 (art. 1 e 3), a seguito e in conseguenza della modifica ordinamentale, è preceduto da una [prova pratico-valutativa](#) (PPV) volta ad accertare le competenze professionali acquisite con il tirocinio pratico-valutativo ([TPV](#)) interno al CdS [DCDS25_DOC02]. La responsabilità scientifica e formativa del percorso di tesi è affidata al docente tutor, che segue lo studente nella pianificazione delle attività, nella redazione dell'elaborato finale e nella preparazione della discussione. Per lo svolgimento delle tesi sperimentali, il CdS ha attivato un percorso strutturato che prevede l'avvio del [tirocinio per tesi](#) a partire dal quarto anno.

Il CdS non effettua un monitoraggio diretto dell'andamento delle prove d'esame. Tuttavia, la strutturazione del piano didattico prevede numerose propedeuticità, soprattutto per consentire l'accesso alle attività laboratoriali, che rappresentano dei punti di controllo per la progressione nei vari anni del CdS. L'indicatore della progressione nel percorso formativo risulta quindi essere l'acquisizione delle firme di frequenza da parte dei Docenti. Questo sistema permette di identificare per ogni anno accademico gli studenti che proseguono regolarmente, ma anche gli studenti che rallentano il percorso di studi e gli anni di allungamento della carriera.

Per gli studenti provenienti da CdS in Farmacia di altri atenei o da altri CdS è prevista una sinergia tra la commissione pratiche studenti e i docenti delle singole materie. L'interlocuzione diretta con i docenti, i rappresentanti degli studenti e i portavoce delle singole coorti, ha permesso al CdS di identificare alcuni esami "collo di bottiglia" al I anno di corso, con un elevato numero di prove ripetute e/o una bassa percentuale di superamento dell'esame. La puntuale verifica con i docenti interessati (Chimica inorganica e Matematica) ha permesso di attivare programmi di tutoraggio specifico a partire dall' A.A. 2023/24.

Il CdS si propone di discutere la possibilità di promuovere l'implementazione di azioni di verifica puntuale della progressione delle carriere degli studenti. Infine, il monitoraggio sui tirocini per tesi sperimentale avviene tramite l'utilizzo dell'applicativo di Ateneo a seguito della chiusura e consegna dell'elaborato di tesi, la firma di presenza e la verbalizzazione finale. Per le tesi pratico-professionali e compilative viene monitorato l'ottenimento di una idoneità, come previsto dal Regolamento didattico [DCDS25_DOC02]. La Commissione AQ analizza i dati del monitoraggio dei tirocini. Ad oggi non sono emerse criticità in merito, pertanto, il CdS non prevede azioni migliorative, ma si impegna a mantenere un monitoraggio costante sugli stessi.

Punti di Forza:

1. Pianificazione strutturata e trasparente delle verifiche dell'apprendimento. Il CdS assicura una pianificazione chiara e formalizzata delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, fondata sul Regolamento Didattico, sulla programmazione anticipata degli appelli e sull'utilizzo di strumenti istituzionali condivisi, garantendo trasparenza, coerenza e regolarità organizzativa.

2. Gestione solida e accompagnata della prova finale. Il percorso di preparazione della tesi, nelle sue diverse tipologie, è strutturato, pianificato e supportato dal docente tutor, assicurando il corretto sviluppo delle competenze di autonomia, progettazione e approfondimento disciplinare previste dal profilo in uscita.

3. Presidio efficace della progressione delle carriere studentesche. Il CdS esercita un controllo effettivo della progressione degli studenti attraverso un sistema integrato di propedeuticità, firme di frequenza, analisi delle carriere e confronto con docenti e rappresentanti degli studenti, che consente l'individuazione tempestiva di criticità e l'attivazione di interventi mirati.

Aree di miglioramento:

Monitoraggio prevalentemente indiretto dell'andamento delle prove d'esame. Il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento si fonda principalmente su strumenti indiretti e qualitativi e non su un sistema centralizzato e sistematico di analisi quantitativa degli esiti delle singole prove d'esame, configurando un limite strutturale del presidio informativo complessivo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS25_DOC01] Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027
Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, RICERCA, PERSONE, SOCIETÀ per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/01/2025
Dettagli:D.CDS.2.5.1 pp.17
File:DCDS25_DOC01 Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027.pdf

 - **Titolo:**[DCDS25_DOC02] Regolamento Didattico 2025-2026
Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/2026, parte normativa
Dettagli:D.CDS.2.5.1 p.4
File:DCDS25_DOC02 Regolamento Didattico 2025-2026.pdf

 - **Titolo:**[DCDS25_DOC03] Estratto del Verbale del CdD 06-03-2025
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 06/03/2025 per il punto all'o.d.g. n. 3.6 "Calendario Didattico A.A. 2025/2026" in cui si delibera il calendario didattico
Dettagli:D.2.5.1 intero documento
File:DCDS25_DOC03 Estratto del Verbale del CdD 06-03-2025.pdf

 - **Titolo:**[DCDS25_DOC04] Regolamento Didattico di Ateneo
Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo
Dettagli:Art.15 punto 7 p.12
File:DCDS25_DOC04 Regolamento Didattico di Ateneo.pdf
-

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non pertinente per questo Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Secondo il proprio piano formativo, e allineandosi agli obiettivi [O.17](#), [O.28](#), [O.29](#), [O.39](#) e [O.41](#) del [PSA](#) e D.1 del PS-Dip [DCDS31_DOC01], il Corso di Studi (CdS) in Farmacia ha come obiettivo la formazione di professionisti dotati di conoscenze teoriche e pratiche nell'ambito delle scienze del farmaco, della salute e della normativa farmaceutica.

Coerentemente con i requisiti della formazione del farmacista, la pianificazione della dotazione docente è strettamente integrata con le finalità formative del CdS. L'offerta formativa del CdS è gestita dal Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie ([FaBiT](#)), che rappresenta il riferimento gestionale, organizzativo e scientifico per la maggior parte dei docenti del corso. Il CdS ha definito un piano di valorizzazione del corpo docente che garantisca un'adeguata copertura degli insegnamenti in termini numerici e di qualificazione, tenendo conto sia dei contenuti culturali e scientifici, sia della complessità dell'organizzazione didattica, che prevede attività teoriche, pratiche e professionalizzanti. Il piano è sostenuto dalle strategie di reclutamento e turn over del FaBiT, con attenzione specifica ai settori scientifico-disciplinari (SSD) che presentano potenziali fragilità, ad esempio a causa di imminenti cessazioni dal servizio, anche in prospettiva futura. Viene inoltre monitorato il rapporto studenti/docenti (indicatore IC05 del [cruscotto ANVUR](#)) e la quota di didattica svolta da docenti di ruolo (IC19), con l'obiettivo di mantenere valori in linea con i parametri ANVUR.

L'analisi dei dati presenti nel *Data Warehouse* di Ateneo mostra come nell'A.A. 2025/26 il CdS intenda impiegare 46 docenti, garantendo una copertura pressoché completa di tutti gli insegnamenti fondamentali, incluse le attività a forte contenuto professionalizzante. Si rileva la mancata copertura di un singolo insegnamento nell'ambito del SSD CHEM-08/A, attualmente collocato in fase 4 del processo di assegnazione. I docenti strutturati assicurano oltre l'87% delle ore complessive, mentre il resto è affidato a ricercatori a tempo determinato e a contratti con esperti esterni, principalmente per esigenze legate a competenze specifiche o per far fronte a carenze temporanee. Inoltre, l'analisi della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024 [DCDS31_DOC02] mostra come 27 dei 28 docenti di riferimento siano strutturati e appartenenti a SSD di base o caratterizzanti per una laurea di classe LM-13. In caso di criticità, il CdS collabora con il FaBiT per sollecitare interventi correttivi, anche attraverso il reclutamento di figure in *tenure-track*.

L'ultimo dato consolidato sul cruscotto ANVUR (2023) evidenzia che il rapporto studenti regolari/docenti (IC05) è pari al 12,8%, pienamente conforme ai parametri ANVUR. Tuttavia, l'indicatore IC19 risulta lievemente al di sotto del valore soglia (56,3% rispetto al target del 60%), carenza che è stata riequilibrata nella programmazione didattica dell'A.A. 2025/26. Relativamente al potenziamento del SSD CHEM-08/A, il CdS ha riportato questa problematica in sede dipartimentale FaBiT, al fine di rafforzare la presenza strutturata in tale settore.

D.CDS.3.1.2

Il CdS ha pianificato un sistema strutturato di tutorato che supporti gli studenti lungo tutto il percorso formativo, con un'attenzione particolare ai momenti di transizione (ingresso, supporto allo studio anche con lo scopo di evitare abbandoni). I tutor si dividono su diversi livelli:

- [Tutor di accoglienza e orientamento](#), con l'obiettivo di aiutare gli studenti ad affrontare il primo approccio con l'Università per quanto riguarda i corsi del FaBiT nella sede di Bologna.
- [Tutor di supporto allo studio](#), per gli insegnamenti di chimica, matematica e fisica, e di supporto all'internazionalizzazione e

supporto linguistico in inglese.

- Tutor a supporto delle attività di laboratorio: assistono gli studenti durante le attività pratiche, facilitando l'apprendimento delle metodologie sperimentali, garantendo il corretto utilizzo delle strumentazioni e contribuendo a un efficace svolgimento delle attività di laboratorio.
- [Tutor del corso](#) con funzione di interfaccia tra gli studenti e il CdS e lo scopo di offrire un riferimento per reperire informazioni, ad esempio sulle modalità di accesso al corso e lo svolgimento delle attività didattiche.
- [Docenti tutor del CdS](#) con lo scopo di offrire agli studenti un confronto sul CdS, sulle materie a scelta, sul metodo di studio, sulla progettazione del proprio percorso di studio, sul tirocinio, sulla relazione finale e sulle scelte post-laurea.

Le attività di supporto allo studente sono pubblicizzate sul [portale del CdS](#).

Nell'ultimo anno, sono stati attivati 7 tutor di supporto allo studio, 11 tutor a supporto delle attività di laboratorio, una tutor di accoglienza e orientamento, una tutor del corso ([DCDS31_DOC03]), selezionati attraverso procedure concorsuali pubbliche e con profili coerenti con le esigenze disciplinari del CdS oppure tramite rinnovo di tutor già in essere. I tutor didattici hanno fornito supporto personalizzato per l'orientamento allo studio, la preparazione agli esami e l'inserimento nelle attività internazionali. Tutti i tutor sono in possesso di una laurea di I livello e ricevono un'accurata formazione pedagogica da parte di una tutor *ad-hoc*, a sua volta selezionata tramite procedura concorsuale pubblica [DCDS31_DOC03]. Infine, 4 docenti tutor affiancano le figure precedentemente descritte.

Il CdS attiva un ulteriore tutorato nell'ambito del tirocinio pratico valutativo ([TPV](#)) professionalizzante per supportare lo studente durante l'esperienza formativa presso le sedi convenzionate (farmacie aperte al pubblico o ospedaliere). I tutor, farmacisti esperti individuati in base a criteri di idoneità stabiliti dall'Ateneo e dagli Ordini professionali, garantiscono il corretto svolgimento delle attività previste dal progetto formativo, favorendo l'acquisizione delle competenze professionali, deontologiche e relazionali richieste dalla professione. Il monitoraggio e la valutazione del tirocinio avvengono in coordinamento con il CdS, assicurando coerenza con gli obiettivi formativi.

Il monitoraggio tramite l'analisi delle rilevazioni [OPIS](#), dai questionari sul gradimento dei tutor presenti sul portale del CdS e gli incontri periodici svolti dalla Coordinatrice con i rappresentanti degli studenti confermano un'elevata soddisfazione rispetto alle attività di tutorato, in particolare per la disponibilità e la preparazione dei tutor. Sono emerse alcune criticità nei periodi di maggiore affluenza al tirocinio (soprattutto tra marzo e giugno), dove il numero dei tutor si è rivelato al limite rispetto alle necessità. Inoltre, alcuni studenti hanno segnalato la necessità di potenziare il tutorato nelle discipline di base.

Il CdS si propone quindi di mantenere e se possibile potenziare le attività di tutorato e di monitoraggio già in essere anche per gli anni accademici futuri.

D.CDS.3.1.3

Il CdS pianifica l'offerta formativa e l'assegnazione degli insegnamenti sulla base di un processo di analisi delle declaratorie dei SSD presenti nel Dipartimento e in Ateneo, con l'obiettivo di garantire coerenza rispetto agli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Il CdS favorisce la valorizzazione delle competenze emergenti e la multidisciplinarietà, soprattutto nei settori a rapida evoluzione.

Tutti gli insegnamenti sono stati affidati a docenti con una comprovata esperienza scientifica nel rispettivo SSD, come dimostrato dai *curricula vitae* del [corpo docente](#). Nell'ambito della procedura di affidamento degli insegnamenti, il CdS provvede a individuare, in prima istanza, docenti con comprovate competenze didattiche e scientifiche appartenenti al Dipartimento FaBiT o, più in generale, all'Ateneo. Sulla base di tale individuazione, il CdS formula una proposta formale al Dipartimento, finalizzata alla definizione di una rosa di docenti interni potenzialmente assegnabili agli insegnamenti. Qualora non siano disponibili docenti di ruolo, l'insegnamento eventualmente scoperto viene messo a bando (fase 4), procedendo alla valutazione dei *curricula* dei candidati da parte dei docenti componenti l'apposita Commissione dipartimentale per l'assegnazione dell'attività didattica [DCDS31_DOC04]. I [syllabi](#) e le pagine degli insegnamenti pubblicati sui siti web di ciascun docente garantiscono la trasparenza di obiettivi formativi, contenuti disciplinari e modalità di verifica dell'apprendimento [DCDS31_DOC05].

L'analisi condotta dal Consiglio di CdS mostra un'ottima aderenza tra profili scientifici e insegnamenti assegnati. Non sono emerse criticità specifiche nei questionari [OPIS](#) in merito alla preparazione scientifica dei docenti [DCDS31_DOC06]. La commissione AQ del CdS ha evidenziato come punti di forza la stabilità della docenza e la continuità delle responsabilità didattiche nei corsi fondamentali [DCDS31_DOC07].

Il CdS continuerà a promuovere azioni di valorizzazione delle competenze in ambiti innovativi, come quelli proposti dal [Centre for Teaching and Learning](#) (CTL) di Ateneo.

D.CDS.3.1.4

Il CdS eroga la sua didattica prevalentemente in presenza (>90% CFU), con un unico insegnamento ([Igiene, prevenzione e promozione della salute](#)) previsto in modalità blended per l'A.A. 2025/26 [DCDS31_DOC07] per cui non è stato attivato nessun tutor.

D.CDS.3.1.5

La promozione della qualità didattica è perseguita anche attraverso l'incentivazione alla formazione continua del personale docente e dei tutor. Il CdS aderisce alle iniziative del [CTL](#) di Ateneo e incoraggia la partecipazione a corsi e workshop di aggiornamento metodologico e tecnologico. L'obiettivo è sostenere l'innovazione nella didattica, rispettando la diversità disciplinare.

Nell'A.A. 2024/25, il [CTL](#) di Ateneo ha effettuato 8 incontri di [formazione per l'innovazione didattica](#) e un [percorso formativo](#) composto da tre webinar sul tema della costruzione e uso dei Massive Open Online Courses (MOOC). A quest'ultimi sono seguiti due incontri di accompagnamento alla progettazione di un insegnamento in modalità blended CO-MOOC. Dall'analisi dei dati presenti sulla piattaforma U-GOV di Ateneo, risulta come nell'ultimo anno, 13 docenti del CdS hanno partecipato ad almeno una di queste attività di formazione.

Il CdS intende proseguire nell'attività di incentivazione alla formazione continua aumentando il numero di docenti che partecipano alle iniziative del CTL di Ateneo.

Punti di Forza:

- 1. Dotazione docente complessivamente adeguata e qualificata.** Il CdS assicura la copertura pressoché completa degli insegnamenti fondamentali e professionalizzanti, con una prevalenza di didattica erogata da docenti strutturati e con qualificazione coerente con i contenuti culturali e scientifici del corso.
- 2. Sistema di tutorato articolato, selezionato con procedure trasparenti e formato.** Il CdS dispone di un tutorato multilivello (accoglienza/orientamento, supporto allo studio, laboratori, interfaccia CdS, mentoring e TPV), con tutor selezionati tramite procedure pubbliche, dotati di requisiti coerenti e formazione pedagogica dedicata.
- 3. Coerenza tra competenze scientifiche e assegnazione degli insegnamenti.** L'assegnazione degli insegnamenti valorizza il legame tra profili scientifici dei docenti e obiettivi formativi, con trasparenza garantita da syllabi e pagine docente e con evidenze di stabilità/continuità nei corsi fondamentali.
- 4. Promozione e tracciamento della partecipazione a iniziative di formazione didattica.** Il CdS incentiva e monitora la partecipazione dei docenti a iniziative del CTL, con evidenze di adesione alle attività di aggiornamento metodologico/tecnologico e supporto alla qualità e innovazione didattica.

Aree di miglioramento:

- 1. Composizione dei docenti di riferimento nei settori di base e caratterizzanti.** La composizione dei docenti di riferimento nei settori di base e caratterizzanti presenta un margine di miglioramento rispetto ai valori di riferimento adottati a fini di monitoraggio, con particolare attenzione ai settori identificati come potenzialmente fragili.
- 2. Adeguatezza della copertura del tutorato nei periodi di maggiore domanda.** Nei periodi di picco delle attività di laboratorio e del TPV si rileva una maggiore pressione organizzativa sul tutorato, con necessità di garantire una copertura pienamente adeguata e omogenea nel corso dell'anno.
- 3. Sistematicità del monitoraggio della formazione didattica e delle ricadute.** Il monitoraggio della partecipazione alle iniziative di formazione didattica, pur presente, mostra margini di rafforzamento in termini di copertura complessiva della comunità docente e di tracciamento delle ricadute attese sulla qualità della didattica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS31_DOC01] Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027
Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, RICERCA, PERSONE, SOCIETÀ per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/01/2025
Dettagli:Per D.CDS.3.1.1, p. 16, Obiettivo Dipartimentale D.1 Assicurare una didattica di qualità, innovativa e sostenibile nel lungo periodo
File:DCDS31_DOC01 Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027.pdf
- **Titolo:**[DCDS31_DOC02] SUA-CdS 2024
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024
Dettagli:Per D.CDS.3.1.1, pp. 1-3, Referenti e strutture
File:DCDS31_DOC02 SUA-CdS 2024.pdf
- **Titolo:**[DCDS31_DOC03] Estratti dei Verbali dei CdD FaBiT - Tutorati 2024

Descrizione: Documento che contiene: Delibera Rep. 213/2024 – Prot. 4341 del 18/07/2024. Attivazione di precorsi e di contratti di tutorato a supporto di attività di recupero delle conoscenze di matematica/fisica, chimica e biologia; Delibera Rep. 212/2024 – Prot. 4340 del 18/07/2024. Contratti di tutorato a supporto delle attività di laboratorio: proposta di bandi e rinnovi; Delibera Rep. 214/2024 – Prot. 4342 del 18/07/2024. Assegni di tutorato Ex DM 198 A.A. 2024/25; Verbale Rep. 15/2024 – Prot. 6555 del 24/10/2024. Attivazione di contratti di tutorato nell'ambito del progetto POT.

Dettagli: Bando per assegnazione di contratti di tutorato a supporto di attività di recupero delle conoscenze di matematica/fisica, chimica e biologia per D.CDS.3.1.2, pp. 1-5; bando per assegni di tutorato per attività di laboratorio per D.CDS.3.1.2, pp. 6-10; bando per Assegni di tutorato Ex-DM 198 A.A. 2024/25 Sede di Bologna per D.CDS.3.1.2, pp. 11-18; bando per attivazione di contratti di tutorato nell'ambito del progetto POT "Orientare ed orientarsi fra le scienze del farmaco" per D.CDS.3.1.2, pp. 19-25.

File: DCDS31_DOC03 Estratti dei Verbali dei CdD FaBiT - Tutorati 2024.pdf

- **Titolo:** [DCDS31_DOC04] Estratto del Verbale del CdD del 16/01/2025

Descrizione: Sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 16/01/2025 per il punto all'o.d.g. n. 3.2, "Designazione commissioni dipartimentali per l'affidamento di incarichi didattici e di tutorato 2025"

Dettagli: Per D.CDS.3.1.3, intero documento.

File: DCDS31_DOC04 Estratto del Verbale del CdD del 16-01-2025.pdf

- **Titolo:** [DCDS31_DOC05] Piano Didattico 2025-2026

Descrizione: Regolamento del Corso di Studio A.A. 2025/2026, piano didattico

Dettagli: Per D.CDS.3.1.3, intero documento

File: DCDS31_DOC05 Piano Didattico 2025-2026.pdf

- **Titolo:** [DCDS31_DOC06] Verbale del CCdS del 16-10-2024

Descrizione: Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 16/10/2024 relative alla discussione sull'opinione degli studenti e Riesame Annuale del CdS 2024.

Dettagli: Per D.CDS.3.1.3, p. 4 e grafici pp. 19-20, "Discussione opinione degli studenti" e pp. 38-39, "Consistenza e qualificazione del corpo docente".

File: DCDS31_DOC06 Verbale del CCdS del 16-10-2024.pdf

- **Titolo:** [DCDS31_DOC07] Verbale della Commissione AQ del CdS del 23-06-2025 con allegati

Descrizione: Sintesi delle discussioni dell'incontro della Commissione assicurazione della qualità del Corso di Studio del 23/06/2025 - Proposte di didattica innovativa

Dettagli: Per D.CDC.3.1.4 pp.3-4

File: DCDS31_DOC07 Verbale della Commissione AQ del CdS del 23-06-2025 con allegati.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Seguendo i principi di equità e inclusione dell'obiettivo [O.45](#) del PSA, a partire dall'A.A. 2021/22, il CdS pianifica la sua attività didattica nel Polo didattico Navile, privo di barriere architettoniche.

L'Unità edilizia 1 (Ue1) accoglie le lezioni frontali e le esercitazioni del CdS in aule di opportuna capienza dotate di attrezzature per la didattica mista, inclusi PC con sistema web conference e lavagna virtuale, telecamera, *document camera*, microfoni ambientali e wireless (nelle aule più grandi), il cui funzionamento è garantito attraverso il presidio centralizzato del Cesia. I laboratori del CdS si svolgono principalmente presso il [Centro Laboratori Didattica Chimica \(CILDIC\)](#), istituito dal FaBiT con i Dipartimenti di Chimica e di Chimica Industriale, che vanta strumentazioni avanzate nel campo della sintesi, dell'analisi e della tecnica farmaceutica. Sono anche impiegati i laboratori di Colture Cellulari e Bioinformatico dei [Laboratori Didattici Biotecnologici](#) "Lanfranco Masotti", i cui accessi e funzionamento seguono il Regolamento dei laboratori didattici del FaBiT [DCDS32_DOC01].

Nel triennio 2021/22-2023/24 si rileva piena soddisfazione per l'adeguatezza di aule e locali per esercitazioni, considerati positivamente da circa il 95% degli studenti. Questo monitoraggio viene effettuato durante la fase di Riesame Annuale dalla commissione AQ e indipendentemente dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), mediante un esame dei [questionari OPIS](#), riferendosi alle domande 14 (Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate?) e 16 (I locali e le attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, di laboratori, di seminari, ecc. sono adeguati?). Un aumento della numerosità delle aule di capienza medio-alta atteso nei prossimi anni grazie al completamento del Plesso Didattico Navile dovrebbe contribuire a contrastare le criticità emerse dalla domanda 15 (L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?), riconducibile alle difficoltà derivanti dalla condivisione delle aule del plesso con altri corsi di studio.

Gli studenti del CdS usufruiscono della [Biblioteca del Navile](#) (Ue3) e di quattro sale studio (Ue1 ed Ue2), e possono verificare l'occupazione delle sale dell'intero sistema bibliotecario di Ateneo in tempo reale, prenotando attraverso l'[app gratuita Affluences](#) (pagina web del CdS, voce servizi online). I servizi di biblioteca sono considerati positivamente dal 97% degli studenti laureatisi nell'anno solare 2024 [DCDS32_DOC02].

Gli studenti usufruiscono della caffetteria con servizio mensa realizzata nel complesso Ex Fornace Galotti. Tuttavia, essendosi rivelata inadeguata a soddisfare le esigenze del plesso, nel 2024 sono state allestite tre sale ristoro al piano -1 dell'Ue1.

Gli studenti del CdS che intendono svolgere un tirocinio per tesi sperimentale (non obbligatoria) sono principalmente accolti dai laboratori di ricerca del FaBiT. Le strutture presentano diverse criticità che sono attivamente monitorate dal Dipartimento. È atteso un importante miglioramento dal trasferimento dell'intera attività di ricerca al Distretto Navile, previsto per il 2027, in edifici nuovi e allestiti con tutte le apparecchiature necessarie all'attività sperimentale (R.3 del PS-Dip [DCDS32_DOC03]). Possono accogliere gli studenti per tirocinio di tesi anche strutture di ricerca in Italia e all'estero presso aziende/enti convenzionati con l'Ateneo come indicato nella [pagina web](#) dedicata.

Il CdS prevede un Tirocinio pratico-valutativo ([TPV](#)) obbligatorio da svolgersi in farmacie aperte al pubblico con cui viene accesa una convenzione dall'Ordine dei Farmacisti. L'attività dello studente è guidata da un Tutor farmacista e monitorata da un Tutor accademico attraverso colloqui periodici. È possibile svolgere parte del tirocinio (450 ore) in farmacie ospedaliere convenzionate. Il monitoraggio dell'adeguatezza di tali strutture non compete al CdS.

D.CDS.3.2.2

Il CdS usufruisce del personale tecnico del FaBiT e del CILDIC, che supporta le attività di didattica laboratoriale con continuità, pur non essendo dedicato in modo esclusivo ai singoli corsi di studio, impegnando due unità di personale per insegnamento. FaBiT e CILDIC prevedono la figura di un Coordinatore dei servizi di laboratorio, che guida il personale tecnico dei laboratori didattici.

Il CdS contribuisce al monitoraggio della dotazione e qualificazione del personale tecnico intrapresa dall'Ateneo, e segnala la

necessità di nuovi reclutamenti a supporto delle esercitazioni di laboratorio. In risposta alle esigenze emerse, il FaBiT intende nel prossimo triennio utilizzare i punti organico rientranti dai pensionamenti del personale tecnico per rafforzare il supporto alle attività didattiche e di ricerca, aumentandone il numero di unità (obiettivo R.3 del PS-Dip [DCDS32_DOC03]).

Il CdS si avvale di:

- [AFORM](#) - Settore Servizi didattici Scienze – Navile;
- [ASES](#) - Settore Segreterie studenti area scientifica - Ufficio Segreteria studenti farmacia, biotecnologie e scienze motorie;
- [ARIN](#) - Settore Job placement e tirocini - Ufficio Tirocini area scientifica;
- un referente amministrativo con funzione di raccordo tra dipartimenti e filiere.

In particolare, AFORM supporta con personale stabilmente dedicato, anche se non in maniera esclusiva, tutte le fasi del ciclo della didattica e funge da interfaccia verso le aree centrali competenti (qualità, studenti, tirocini, budget). L'organizzazione e le azioni di monitoraggio e verifica delle loro funzioni sono definite dall'Ateneo e recepite dal CdS, che contribuisce a migliorare l'efficacia del sistema anche tramite proposte operative o richieste di rafforzamento di specifici servizi.

D.CDS.3.2.3

Il CdS usufruisce di personale tecnico in servizio presso i laboratori didattici che opera sotto la guida dei Coordinatori dei laboratori che gestiscono e organizzano le unità laboratoriali garantendo il supporto tecnico alle attività didattiche svolte e la gestione delle attrezzature scientifiche, in accordo con gli indirizzi e gli obiettivi formulati dal Centro e dal Dipartimento, rispettando i regolamenti di funzionamento dei laboratori [DCDS32_DOC01] e delle procedure di sicurezza.

I Coordinatori gestiscono il personale tecnico per assicurare:

- la gestione delle dotazioni dei laboratori in un'ottica di integrazione dei servizi, coordinamento e monitoraggio degli interventi di manutenzione sulle attrezzature;
- il coordinamento con le unità o i ruoli competenti in Ateneo per gli aspetti legati alla manutenzione degli spazi dei laboratori;
- la programmazione e l'organizzazione dell'utilizzo di spazi e attrezzature da parte di docenti, tutor e studenti per lo svolgimento delle attività didattiche;
- la programmazione degli acquisti;
- la collaborazione con i servizi amministrativi nella fase dell'affidamento degli acquisti.

Il sistema di valutazione della prestazione del personale TA adottato dall'Ateneo permette di monitorare obiettivi e responsabilità sopra indicati e tramite un insieme di azioni e strumenti sviluppa la conoscenza e il confronto costruttivo tra responsabile e collaboratore attraverso la valutazione della prestazione individuale per ottenere un miglior impiego della persona relativamente ai servizi da erogare.

Il Coordinatore del CILDIC incentiva e programma incontri di restituzione dell'attività didattica svolta con il personale docente del CdS per un continuo miglioramento delle performance e valutazione delle eventuali criticità. Per i Laboratori "Lanfranco Masotti" viene richiesta al personale docente la compilazione di un questionario di fine attività.

Il Dipartimento incentiva la redazione di procedure tecnico-amministrative univoche nell'ottica di un percorso di semplificazione, favorisce le occasioni di *team working* per una maggiore coesione fra le diverse componenti, e coinvolge il personale TA nelle commissioni e gruppi di lavoro favorendone la partecipazione attiva (obiettivi [O.43](#) e [O.32](#) del PSA e P.1/P.2 del PS-Dip. [DCDS32_DOC03]).

D.CDS.3.2.4

Per valorizzare il ruolo delle persone come capitale umano (obiettivi [O.32](#) del PSA e R.3 del PS-Dip [DCDS32_DOC03]), il CdS favorisce e sostiene attivamente la formazione continua del personale TA. La formazione professionale continua [DCDS32_DOC04] è uno strumento fondamentale per la crescita culturale e delle competenze del personale e per l'innalzamento del livello qualitativo dei servizi prestati con ricadute positive sui servizi di supporto al CdS.

Il programma, promosso dal personale specializzato dell'unità centrale dedicata alla formazione del personale tecnico-amministrativo, dai Responsabili delle Strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Ateneo e dai Referenti-facilitatori della formazione, prevede un'offerta articolata e dinamica con corsi di formazione interna ed esterna, stage all'estero, agevolazioni su alta formazione e master ([TA formazione](#)). Il CdS recepisce l'attività di monitoraggio e le azioni di miglioramento attuate dal FaBiT relative a questo aspetto.

D.CDS.3.2.5

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili sia dai docenti che dagli studenti.

Dal 2021 tutti i servizi agli studenti sono disponibili anche online mediante la piattaforma [Sportelli virtuali](#) che consente agli studenti di

ottenere supporto dalle segreterie studenti attraverso strumenti di web conference. L'Ateneo fornisce diverse piattaforme per i servizi didattici: [Virtuale](#) (condivisione materiale didattico), [Almaesami](#) (prenotazione e verbalizzazione esami), [applicativo tirocini](#) e [Almaregistri](#) (registri lezioni). Inoltre, per assicurare la qualità e la trasparenza di tutte le informazioni all'interno e all'esterno della comunità universitaria ([O.13](#) del PSA), è stata avviata la revisione dei contenuti web per migliorare la trasparenza, l'accessibilità e l'usabilità. Il sito web del [CdS](#) è stato realizzato secondo le disposizioni normative vigenti in tema di accessibilità dei siti web e con la tecnica del Responsive Web Design per la consultazione anche da dispositivi mobili ([dichiarazione di accessibilità](#), 24/09/2024).

L'Ateneo verifica l'efficacia dei servizi a supporto dell'attività didattica attraverso la combinazione di diversi strumenti, quali:

- Indagini di *Customer Satisfaction*, rilevazioni interne rivolte a studenti, docenti e personale TA sul livello di soddisfazione percepita con riferimento al supporto alla didattica, i cui risultati sono restituiti attraverso il *Data Warehouse* di Ateneo in forma aggregata al FaBiT;

Analisi delle indagini AlmaLaurea (dati sulla soddisfazione dei servizi: adeguatezza di postazioni informatiche, biblioteche, laboratori, segreterie studenti consultabili on line "[Corso di Studio in cifre](#)").

Punti di Forza:

1. Strutture didattiche e laboratoriali adeguate e accessibili. Le aule, i laboratori didattici (CILDIC e laboratori biotecnologici) e gli spazi studio/biblioteca del Distretto Navile risultano complessivamente adeguati alle esigenze del CdS; le evidenze OPIS e AlmaLaurea confermano livelli elevati di soddisfazione per infrastrutture e servizi.

2. Dotazioni tecnologiche e supporto centralizzato alla didattica. Le aule risultano attrezzate per la didattica anche in modalità mista e il presidio tecnico centralizzato garantisce il funzionamento delle dotazioni a supporto dell'erogazione.

3. Servizi di supporto tecnico-amministrativo funzionali all'erogazione della didattica. Il supporto tecnico dei laboratori (FaBiT/CILDIC) e i servizi amministrativi (AFORM, ASES, ARIN e raccordo amministrativo) assicurano continuità operativa alle attività formative, con gestione delle segnalazioni e presa in carico nelle sedi del CdS.

4. Programmazione e coordinamento delle attività di supporto. L'organizzazione del lavoro del personale TA e tecnico si inserisce nei sistemi di Ateneo/Dipartimento (ruoli, responsabilità, valutazione della prestazione) ed è integrata da pratiche di confronto e restituzione con i docenti, a supporto del miglioramento continuo.

5. Fruibilità digitale dei servizi e monitoraggio istituzionale dell'efficacia. I principali servizi didattici e amministrativi risultano accessibili tramite piattaforme istituzionali; l'efficacia è verificata dall'Ateneo con indagini e strumenti (Customer Satisfaction, AlmaLaurea, DOL) e discussa nelle sedi AQ del CdS.

Aree di miglioramento:

1. Fruibilità percepita e conoscenza non omogenea dei servizi accessori e degli spazi. Dai colloqui con gli studenti emerge una conoscenza non uniforme delle opportunità relative a spazi di ristoro e fruizione degli spazi comuni, con ricadute sulla percezione complessiva dei servizi disponibili nel plesso.

2. Vincoli di contesto nella fruizione degli spazi (in particolare orari e organizzazione). Sono presenti elementi di attenzione connessi agli orari di apertura di sale studio e biblioteche e, più in generale, all'organizzazione degli orari delle lezioni in un plesso condiviso con altri CdS, come già evidenziato da OPIS (domanda 15) e richiamato dalla CPDS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS32_DOC01] Regolamento Laboratori Didattici FaBiT

Descrizione:Regolamento di accesso e di funzionamento dei laboratori didattici FaBiT, approvato dal Consiglio di Dipartimento FaBiT nella seduta del 10/10/2024

Dettagli:Per D.CDS.3.2.1, intero documento; per D.CDS.3.2.3, intero documento

File:DCDS32_DOC01 Regolamento Laboratori Didattici FaBiT.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC02] Rapporto AlmaLaurea 2025

Descrizione:Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati (dati aggiornati ad aprile 2025)

Dettagli:D.CDS.3.2.1, pp.2-3

File:DCDS32_DOC02 Rapporto AlmaLaurea 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC03] Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027

Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, RICERCA, PERSONE, SOCIETÀ per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/01/2025

Dettagli:Per D.CDS.3.2.1, p.22, Obiettivo Dipartimentale R.3; per D.CDS.3.2.2, p.22, Obiettivo Dipartimentale R.3; per D.CDS.3.2.3, pp. 24-26, Obiettivi Dipartimentali P.1 e P.2; per D.CDS.3.2.4, p.22, Obiettivo Dipartimentale R.3

File:DCDS32_DOC03 Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC04] Protocollo formazione del personale

Descrizione:Protocollo per la formazione permanente del personale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Dettagli:D.CDS.3.2.4, pp. 4-5, Articolo 3

File:DCDS32_DOC04 Protocollo formazione del personale.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il Corso di Studio (CdS) in Farmacia (LM-13) analizza sistematicamente gli esiti delle interazioni con le parti interessate, per aggiornare il profilo formativo del laureato, coerentemente con l'obiettivo [O.17](#) del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027 (PSA) e D.1 del Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027 (PS-Dip) del FaBiT [DCDS41_DOC01]. Nel processo di revisione dell'ordinamento, il CdS ha aggiornato il proprio profilo formativo attuando consultazioni esterne strutturate che ne hanno guidato la revisione (sezione D.CDS.1.1.1), portando all'attuale ordinamento [DCDS41_DOC02].

Gli esiti delle consultazioni vengono analizzati dalla Commissione di Assicurazione della Qualità (AQ) e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Le osservazioni raccolte vengono valutate nel Riesame Ciclico per verificare la coerenza del progetto formativo con i fabbisogni emersi. I verbali delle riunioni, che documentano la discussione sugli aspetti dell'offerta formativa sono archiviati presso gli uffici AFORM e FaBiT, garantendo tracciabilità del processo di monitoraggio e vengono utilizzati in fase di Riesame Ciclico [DCDS41_DOC03].

Il 28/03/2025 il CdS ha istituito un [Comitato consultivo](#), composto da interlocutori esterni e dalla Coordinatrice del CdS, che si riunisce almeno una volta all'anno e ha il compito di mantenere un dialogo costante con le parti sociali [DCDS41_DOC04].

La CPDS ha valutato positivamente la rappresentatività delle parti interessate in relazione alle figure professionali che il CdS si prefigge di formare [DCDS41_DOC05], suggerendo di coinvolgere un referente della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, suggerimento accolto nella successiva consultazione.

Per il Riesame Ciclico 2025, le consultazioni si sono svolte tramite la somministrazione di un questionario, coinvolgendo l'Ordine dei Farmacisti Provincia di Bologna, Federfarma Regione Emilia-Romagna, la Direzione Generale di Cura, Salute e Welfare della regione Emilia-Romagna, la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'Università di Bologna, il Dottorato in Scienze Biotechologiche, Biocomputazionali, Farmaceutiche e Farmacologiche, Università di Bologna, la Farmacia Ospedaliera del IRCCS Policlinico Sant'Orsola, la Farmacia Ospedaliera dell'Ospedale Maggiore AUSL Bologna, Farindustria, Pharmagram e l'Azienda Sanitaria Città di Bologna. Da tale azione di monitoraggio sono emersi riscontri più che positivi con alcuni consigli utili per il potenziamento degli argomenti dalla farmacia dei Servizi, della digitalizzazione nell'operatività del farmacista e nelle conoscenze utili alla farmacia ospedaliera [DCDS41_DOC06].

Il CdS intende proseguire tali consultazioni periodiche nelle medesime modalità al fine di mantenere costantemente aggiornata l'offerta formativa.

D.CDS.4.1.2

Il CdS ha definito una strategia di interazione tra studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo (TA), per rilevare bisogni e criticità, coerentemente con gli obiettivi [O.13](#) del PSA e S.1 del PS-Dip [DCDS41_DOC01], che mirano a garantire la trasparenza verso tutte le componenti della comunità accademica.

Il sistema di rappresentanza studentesca comprende tutor didattici, rappresentanti eletti e portavoce di coorte che raccolgono segnalazioni dirette che vengono discusse nei Consigli di CdS, con punto fisso all'ordine del giorno dedicato alle "Segnalazioni degli studenti" [DCDS41_DOC04].

Il CdS analizza i dati raccolti attraverso la compilazione dei questionari delle opinioni degli studenti ([OPIS](#)) e le segnalazioni dirette raccolte da rappresentanti/tutor/portavoce. Le evidenze vengono discusse nel Riesame Annuale [DCDS41_DOC07] e utilizzate per orientare le decisioni strategiche. Sulla base delle evidenze raccolte e verificate, il CdS individua azioni correttive o di miglioramento, le documenta nei verbali degli organi collegiali e nel Riesame Annuale ed avvia azioni concrete, monitorandone l'efficacia nel ciclo successivo.

Il CdS si propone di mantenere la struttura di monitoraggio per le segnalazioni di docenti e studenti. Al fine di migliorare e sistematizzare la raccolta e la gestione delle osservazioni da parte del personale TA, il CdS si propone di valorizzare la Figura di Raccordo da poco nominata. Il CdS discuterà anche la possibile introduzione di sistemi informatici per la raccolta e gestione di

osservazioni o proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3

Il CdS analizza e tiene in considerazione l'opinione di studenti, laureandi e laureati, al fine di un miglioramento continuo dell'offerta formativa e attribuisce rilievo istituzionale alle relazioni della CPDS e agli atti degli organi di AQ.

Il monitoraggio si fonda sull'analisi sistematica degli esiti delle rilevazioni [OPIS](#), dei dati AlmaLaurea [DCDS41_DOC08] e degli indicatori ANVUR, anche relativi all'ordinamento previgente, in attesa che maturino i dati riferiti all'ordinamento LM-13 attivato nell'A.A. 2023/24. Questi dati sono pubblicati nelle sezioni "[Il Corso in cifre](#)" e "[opinioni degli studenti](#)" del sito web del CdS, garantendo così piena accessibilità e trasparenza. L'analisi condotta dalla Commissione AQ e discussa nel Consiglio di CdS evidenzia un quadro differenziato, con punti di forza, criticità persistenti e aree di miglioramento chiaramente identificate e riportate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025 [DCDS41_DOC03]. Il CdS coinvolge direttamente le rappresentanze studentesche nel monitoraggio e nell'ideazione di strategie migliorative. Ad esempio, la rappresentante eletta degli studenti, è membro della Commissione AQ di CdS e di Dipartimento, nonché della CPDS.

Il CdS attribuisce particolare rilievo istituzionale al contributo della CPDS, che redige una relazione annuale basata sull'analisi dei dati del cruscotto ANVUR [DCDS41_DOC05], comprese le [OPIS](#) e l'andamento del percorso formativo. La CPDS esprime un parere sull'attività di riesame del CdS evidenziando eventuali criticità e suggerendo azioni migliorative. La relazione della CPDS viene condivisa con il Consiglio di CdS e costituisce un riferimento per le attività di autovalutazione del corso [DCDS41_DOC07].

In caso di criticità, il Consiglio di CdS coinvolge gli attori interessati per individuare azioni correttive appropriate. Al momento non sono state identificate delle criticità nelle procedure di miglioramento ciclico che coinvolgono studenti e laureati; pertanto, il CdS manterrà la stessa procedura di monitoraggio che viene ritenuta efficace.

D.CDS.4.1.4

Il CdS ha definito procedure strutturate e accessibili per la gestione dei reclami e delle segnalazioni da parte degli studenti, in coerenza con il principio di centralità dello studente e con il sistema AQ. Tali procedure mirano a garantire:

- un canale istituzionale, chiaro e facilmente accessibile;
- la tracciabilità delle segnalazioni;
- promuovere azioni migliorative tempestive e sostenibili;
- l'integrazione nel ciclo continuo di AQ.

Le segnalazioni possono essere raccolte:

- utilizzando la [pagina web dedicata](#);
- dai docenti tutor di CdS;
- dai rappresentanti degli studenti, dai tutor didattici e/o dai portavoce.

La sezione del sito web "[Vuoi inviare suggerimenti o segnalazioni](#)" permette agli studenti di inviare osservazioni/reclami alla Coordinatrice per gli aspetti didattici, al Garante degli studenti per segnalare disfunzioni, carenze o comportamenti lesivi, e ai Rappresentanti degli studenti che veicolano le istanze nel Consiglio di CdS. Gli eventuali reclami vengono discussi nel punto fisso all'ordine del giorno "Segnalazioni degli studenti" durante i Consigli di CdS, e successivamente formalizzati e trattati all'interno del ciclo AQ, al fine di avviare possibili azioni migliorative [DCDS41_DOC04].

Il sistema è stato oggetto di verifica nel Riesame Ciclico 2021 per il precedente ordinamento (vedi sezione DCDS1.1.1), e nel Riesame Ciclico 2025 [DCDS41_DOC03] per l'abilitante. Entrambi hanno evidenziato la funzionalità e l'accessibilità della rete di segnalazione e la sua efficacia nel favorire l'emersione precoce delle criticità.

Il CdS ha introdotto negli ultimi anni diverse azioni migliorative, tra cui il sollecito ai docenti per la compilazione di guide web puntuali e dettagliate, l'invito ai docenti di concedere appelli a studenti fuori corso e di pubblicare le date degli esami con largo anticipo per permettere la pianificazione dello studio [DCDS41_DOC04].

D.CDS.4.1.5

Il CdS adotta un sistema di AQ fondato sull'analisi sistematica delle criticità, l'individuazione delle cause e la definizione di azioni migliorative. Le fonti utilizzate includono: indicatori del cruscotto ANVUR (abbandoni, CFU acquisiti al primo anno, regolarità), i questionari [OPIS](#) e [AlmaLaurea](#), esiti del tirocinio, segnalazioni della CPDS [DCDS41_DOC05] e Rapporti di Riesame Ciclico [DCDS41_DOC03].

Il processo di riesame, condotto su base annuale e ciclica, consente di monitorare l'andamento del CdS, riflettere sulle cause delle problematiche e definire le priorità di intervento. Questo approccio è formalizzato nel Rapporto di Riesame Ciclico, che prevede sezioni dedicate alla raccolta delle evidenze, all'analisi delle cause e alla pianificazione delle azioni. Il CdS ha rilevato alcune criticità ricorrenti, tra cui tasso di abbandono elevato tra primo e secondo anno, bassa percentuale di laureati in corso e partecipazione

limitata alla mobilità internazionale.

L'analisi delle cause ha evidenziato la necessità di rafforzare il tutorato nei primi anni; la carenza di opportunità strutturate per la mobilità e alcuni disallineamenti tra insegnamenti e competenze richieste dal mercato del lavoro sono emerse dal confronto con le parti interessate.

In risposta, il CdS ha implementato le seguenti azioni migliorative:

- revisione dell'ordinamento, iniziata già nel 2019 e culminata con l'attivazione del nuovo CdS abilitante nell'A.A. 2023/2024;
- Introduzione dell'insegnamento "Nozioni di primo soccorso" (A.A. 2025/26);
- rafforzamento del tutorato e orientamento in itinere (anche con fondi POT), con il coinvolgimento di tutor didattici e studenti;
- attivazione di nuove convenzioni di tirocinio con enti esterni, oltre le farmacie territoriali;
- sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

L'impatto di tali azioni sarà monitorato nei prossimi cicli di riesame, in quanto molte misure sono collegate alla recente attivazione del nuovo ordinamento. Si ritiene fondamentale mantenere il coinvolgimento sistematico delle rappresentanze studentesche.

Punti di Forza:

1. Consultazioni con parti interessate strutturate e integrate nel ciclo AQ. Le consultazioni con stakeholder risultano documentate e utilizzate per la revisione dell'ordinamento e per il Riesame Ciclico; l'istituzione del Comitato consultivo formalizza il confronto periodico con le parti interessate.

2. Rappresentatività degli stakeholder coerente con i profili professionali. La composizione delle parti consultate risulta allineata ai principali sbocchi del laureato; le indicazioni della CPDS sulla rappresentatività sono state recepite (inclusione di Farmacia Ospedaliera).

3. Canali di ascolto interni strutturati e tracciabili. È presente una rete organizzata di rappresentanza studentesca (rappresentanti, portavoce, tutor) con punto fisso in Consiglio di CdS dedicato alle segnalazioni, con riscontro documentale nei verbali.

4. Uso sistematico di OPIS/AlmaLaurea/indicatori ANVUR nei processi decisionali. Le evidenze da rilevazioni e indicatori risultano analizzate in Commissione AQ e discusse negli organi collegiali, con integrazione nei Riesami Annuali e Ciclici.

5. Procedure accessibili per reclami e segnalazioni. I canali istituzionali (web, Coordinatrice, Garante, rappresentanze) risultano chiaramente individuati e collegati al ciclo di gestione delle criticità e miglioramento.

6. Approccio al miglioramento basato su evidenze e tracciabilità. Il CdS documenta criticità, analisi delle cause e azioni nei documenti di riesame, con Action Plan annuale e monitoraggio nel ciclo successivo.

Aree di miglioramento:

Partecipazione della componente del terzo ciclo ai processi CPDS/AQ non pienamente integrata. Il contributo della componente del terzo ciclo risulta marginale rispetto alla partecipazione e al ruolo delle rappresentanze dei CdS di primo e secondo ciclo nelle attività della CPDS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS41_DOC01] Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027
Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, RICERCA, PERSONE, SOCIETÀ per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/01/2025
Dettagli:D.CDS.4.1.1 p. 15, D.CDS.4.1.2 p. 27
File:DCDS41_DOC01 Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027.pdf
- **Titolo:**[DCDS41_DOC02] Scheda SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:D.CDS.4.1.1, Quadro A1.b p. 6
File:DCDS41_DOC02 SUA-CdS 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC03] Rapporto Riesame Ciclico 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta nel 2025
Dettagli:D.CDS.4.1.1 pp. 80-81, D.CDS.4.1.3 pp. 84-91, D.CDS.4.1.4 pp. 84-85, pp. 90-91, D.CDS.4.1.5 p.88-90
File:DCDS41_DOC03 Rapporto Riesame Ciclico 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC04] Estratti dei Verbali dei CCdS
Descrizione:Documento contenente gli Estratti dei Verbali del Consiglio di CdS del (i) 28/03/2025 con cui è stato istituito il Comitato consultivo del CdS; (ii) 06/02/2024 e 09/04/2024 contenenti le segnalazioni degli studenti; (iii) 17/07/2024 contenente la sollecitazione alla pubblicazione dei programmi di insegnamento.
Dettagli:D.CDS.4.1.1 p. 2, D.CDS.4.1.4, pp. 6-8
File:DCDS41_DOC04 Estratti dei Verbali dei CCdS.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC05] Relazione CPDS
Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento FaBiT
Dettagli:D.CDS.4.1.1 pp. 35-36, D.CDS.4.1.5 p. 36
File:DCDS41_DOC05 Relazione CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC06] Verbale della Commissione AQ del CdS del 23-06-2025
Descrizione:Sintesi delle discussioni dell'incontro della Commissione assicurazione della qualità del Corso di Studio del 23/06/2025 contenente le risultanze della consultazione delle parti interessate del 2025
Dettagli:Per D.CDS.4.1.1 punto 2 intero documento compreso Allegato 2
File:DCDS41_DOC06 Verbale della Commissione AQ del CdS del 23-06-2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC07] Riesame Annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio
Dettagli:D.CDS.4.1.2 p. 6
File:DCDS41_DOC07 Riesame Annuale 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC08] Rapporto AlmaLaurea 2025
Descrizione:Analisi della soddisfazione per il corso concluso e condizione occupazionale
Dettagli:D.CDS.4.1.3 Intero documento
File:DCDS41_DOC08 Rapporto AlmaLaurea 2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE – FABIT
Descrizione:
Dettagli:Articolo 15 bis (Commissione paritetica - composizione), pag. 10
File:Testo coordinato Reg. FABIT.pdf
-

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il CdS in Farmacia organizza regolarmente attività collegiali per revisione e perfezionamento di percorsi e obiettivi formativi, coerentemente con gli obiettivi [O.17](#) del PSA e D.1 del PS-Dip [DCDS42_DOC01].

La pianificazione della didattica è curata dal Consiglio di CdS, che discute e approva annualmente l'assetto formativo considerando le criticità emerse nei riesami annuali [DCDS42_DOC02] e ciclici [DCDS42_DOC03], dati [OPIS](#), indicatori ANVUR (IC17, IC22, IC24; IC02 e IC02bis), e contributi di docenti e rappresentanti degli studenti. Le commissioni AQ e CPDS interagiscono per garantire coerenza tra obiettivi, metodi e modalità di verifica.

L'attuazione delle proposte pianificate avviene tramite:

- coordinamento tra docenti per la redazione dei [syllabi](#);
- potenziamento di tirocini e laboratori, anche attraverso l'impiego di tutor [DCDS42_DOC04];
- incontri tra il Delegato all'orientamento e i tutor didattici.

Le convocazioni del Consiglio di CdS avvengono via e-mail, con ordine del giorno e verbalizzazione delle decisioni, garantendo trasparenza e tracciabilità. Il monitoraggio, affidato alla Commissione AQ, considera dati ANVUR (IC08), questionari [OPIS](#), aggiornamento di [syllabi](#) e Guide Web, [esami svolti](#) e voto medio. I risultati sono pubblicati nella sezione "[Il Corso in Cifre](#)" e condivisi nei Consigli di CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

A seguito di criticità, il CdS ha:

- aggiornato i [syllabi](#) per migliorare il coordinamento tra insegnamenti ed evitare sovrapposizioni;
- rafforzato il monitoraggio (OPIS, appelli su AlmaEsami) e incontri periodici con gli studenti.

Nel Riesame Ciclico 2025 è emersa una criticità nell'organizzazione dell'orario delle lezioni. Il CdS prevede una parziale risoluzione di tale problema attraverso:

- un intervento di edilizia nel Plesso Navile che dovrebbe aumentare il numero delle aule;
- riorganizzazione di alcuni CdS del FaBiT (D.1 PS-Dip [DCDS42_DOC01]) anche al fine di razionalizzare l'occupazione delle aule;
- sedute del Consiglio di CdS dedicate all'armonizzazione dell'orario.

Si prevede inoltre il potenziamento delle interazioni col mondo del lavoro per promuovere tirocini e tesi pratico-professionali.

D.CDS.4.2.2

Il CdS ha revisionato il proprio ordinamento in due fasi, nell'A.A. 2017/18 con l'attivazione dell'ordinamento 9129, e nell'A.A. 2023/24 con l'avvio dell'attuale ordinamento abilitante (6687), a seguito dell'entrata in vigore del DM 1147/2022 e successive modifiche/integrazioni, ed è stato chiamato ad un progressivo e profondo rinnovamento in termini di progettazione didattica, in stretta collaborazione sia con gli studenti che con le parti interessate.

L'offerta formativa è stata rimodulata per adeguarsi alle nuove competenze richieste alla figura del farmacista [DCDS42_DOC05], introducendo insegnamenti professionalizzanti, rafforzando le attività laboratoriali e di tirocinio e attuando metodologie didattiche

innovative (es. didattica a distanza) [DCDS42_DOC06]. Inoltre, il CdS ha recepito l'indicazione della CPDS riguardante la consultazione dei referenti delle Scuole di Specializzazione e dei Dottorati di Ricerca affini nell'ambito del Riesame Ciclico 2025 [DCDS42_DOC03], assicurando una maggiore integrazione verticale tra i cicli. Infine, l'elevata qualificazione scientifica dei docenti, tutti afferenti a SSD caratterizzanti, rappresenta una solida base per assicurare una formazione aggiornata, in linea con i progressi della scienza e con le esigenze dei cicli di studio successivi.

La revisione dell'offerta formativa è effettuata nel Riesame Ciclico [DCDS42_DOC03], approvata dal Consiglio di CdS e valutata dalla CPDS. I dati monitorati includono quelli del cruscotto ANVUR, dei questionari OPIS e del Report AlmaLaurea [DCDS42_DOC07]. I dati ANVUR non sono disponibili per l'ordinamento abilitante, ma lo storico sul precedente ordinamento e il report AlmaLaurea 2025 [DCDS42_DOC07] mostrano elevata occupabilità e soddisfazione.

Il monitoraggio sull'adeguatezza e l'innovazione didattica prevedrà la valutazione delle attività di tirocinio (TPV e tesi), anche tramite l'analisi dei questionari di gradimento introdotta nel corso del 2024, e coinvolgerà il Comitato Consultivo di nuova istituzione e le parti sociali in tempi consoni all'attività di autovalutazione ed eventuale riprogettazione. Il CdS monitorerà tali aspetti valutando i *trend* degli studenti in uscita e in entrata nei cicli di studio successivi.

D.CDS.4.2.3

I percorsi di studio degli studenti iscritti al CdS sono monitorati in fase di Riesame Annuale del CdS, tramite l'analisi dei dati del Cruscotto ANVUR sulla regolarità e la conclusione del percorso, confrontati con i valori relativi ai CdS della stessa classe, alla media di Ateneo, area geografica e nazionale.

In relazione all'ultimo Riesame Annuale [DCDS42_DOC02], diversi dati della serie storica del Cruscotto ANVUR non erano disponibili e non è stato quindi possibile effettuare un'analisi completa, che è stata rimandata al prossimo anno, quando questi saranno disponibili.

Storicamente, le criticità persistenti del CdS riguardano l'alto tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno e un eccessivo ritardo nel conseguimento del titolo. Sono state da tempo avviate e consolidate buone pratiche organizzative e didattiche, quali precorsi di livellamento e percorsi di tutorato, per contribuire alla riduzione di tale percentuale di abbandono, e una implementazione nel numero di appelli d'esame per consentire una conclusione del percorso universitario entro i tempi previsti [DCDS42_DOC04]. Gli ultimi dati ANVUR disponibili indicavano una tendenza al miglioramento e in linea con il dato nazionale.

Sulla base delle evidenze raccolte, il CdS intende mantenere l'attuale monitoraggio e utilizzare i nuovi dati ANVUR per valutare l'impatto delle azioni già intraprese.

D.CDS.4.2.4

I risultati delle verifiche di apprendimento per ciascun insegnamento sono riportati nel [sito del CdS](#), con l'indicazione del voto medio conseguito nell'anno accademico precedente. Ancora, i dati ANVUR disponibili sono precedenti all'entrata in vigore dell'ordinamento abilitante, ma il CdS prevede di analizzarli non appena disponibili.

Riguardo le prove finali, la Commissione AQ analizza annualmente gli indicatori ANVUR relativi alla conclusione del percorso formativo, che non sono ancora disponibili per l'ordinamento abilitante. I dati AlmaLaurea relativi all'anno di laurea 2024 [DCDS42_DOC07] indicano per il CdS in Farmacia una media nel voto degli esami (26.6) e della prova finale (104.7) pienamente soddisfacenti e in crescita rispetto all'anno precedente.

In previsione del completamento del primo ciclo del nuovo ordinamento, il CdS prevede di integrare nel proprio sistema di AQ un'analisi degli indicatori sopra menzionati, per identificare gli insegnamenti più critici (es. alto tasso di non superamento, forte dispersione nei voti) e per proseguire l'attuale monitoraggio della prova finale.

D.CDS.4.2.5

Il CdS in Farmacia monitora l'occupabilità dei laureati per valutare l'efficacia dell'offerta formativa e garantire l'allineamento tra competenze acquisite durante il percorso universitario e richieste del mercato del lavoro. Il CdS ha pianificato l'analisi dei dati occupazionali a 1, 3 e 5 anni, con un confronto regolare rispetto ai dati della classe LM-13 a livello nazionale, macroregionale e regionale.

Il CdS utilizza i dati AlmaLaurea [DCDS42_DOC07] e ANVUR durante il Riesame Annuale [DCDS42_DOC02] e li sottopone al parere della CPDS [DCDS42_DOC08]. Secondo l'indagine AlmaLaurea [DCDS42_DOC07], il tasso di occupazione a 1 anno e 3 anni sono superiori alla media nazionale (91,9% e 90,3%), mentre a 5 anni è pari all'89,1%. I dati includono un'analisi della coerenza tra percorso di studi e attività svolta, tipo di contratto e retribuzione, evidenziando un buon posizionamento del CdS rispetto agli atenei comparabili, confermando la validità del percorso formativo.

Il CdS verifica anche le tendenze nel tempo per individuare eventuali flessioni o criticità, in relazione all'accesso alla professione regolamentata, alla tipologia di contratto e alla retribuzione media. Le criticità in questi ambiti sono attenzionate nel Riesame Ciclico [DCDS42_DOC03] e annuale [DCDS42_DOC02] e costituiscono la base per valutazioni strategiche della Commissione AQ.

Sebbene i dati occupazionali siano molto positivi, il CdS ha avviato azioni (descritte nella sezione successiva) per consolidare e migliorare ulteriormente l'occupabilità dei laureati.

D.CDS.4.2.6

Durante il Riesame Annuale [DCDS42_DOC02] e Ciclico [DCDS42_DOC03], il CdS analizza sistematicamente i dati dei questionari (OPIS), di AlmaLaurea [DCDS42_DOC07] e le osservazioni della CPDS [DCDS42_DOC08], della Commissione AQ, dei rappresentanti degli studenti, delle parti interessate, del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità di Ateneo. Si pone particolare attenzione all'adeguamento dell'offerta formativa rispetto all'evoluzione del contesto professionale, al rafforzamento dell'orientamento al lavoro e all'efficacia dei tirocini curriculari.

A partire da queste analisi, il CdS ha implementato le seguenti azioni:

- Ampliamento delle interlocuzioni con soggetti esterni (aziende, farmacie, enti sanitari) per offrire maggiori opportunità di lavoro;
- Potenziamento dell'orientamento al lavoro, anche in sinergia con il Servizio di Ateneo [Job Placement](#);
- Adeguamento continuo del [percorso formativo](#) in risposta al DM 1147/2022, con attenzione ai profili emergenti nel settore farmaceutico, introducendo gli insegnamenti professionalizzanti.
- Adozione di misure organizzative volte a semplificare la gestione dei piani di studio e migliorare il supporto agli studenti.

Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese avviene attraverso l'analisi periodica degli indicatori di pertinenza, tra cui il tasso di occupazione dei laureati, la coerenza tra studi svolti e attività lavorativa, la soddisfazione degli studenti, il numero e la qualità dei tirocini e i feedback dei portatori di interesse. Questi elementi sono oggetto di Riesame Annuale e Ciclico e la base concreta per valutare l'effettiva ricaduta delle azioni adottate. I portatori di interesse vengono consultati periodicamente dal Coordinatore mediante questionari o incontri al fine di adeguare l'offerta didattica alle richieste del mondo lavorativo.

Sulla base delle verifiche effettuate, il CdS affina le azioni in corso, consolidando quelle efficaci, modificando quelle parzialmente riuscite e introducendo eventuali interventi correttivi. Le decisioni sono condivise con la Commissione AQ e la CPDS, attraverso un processo decisionale partecipato e trasparente. La relazione annuale 2024 della CPDS ha identificato ambiti di miglioramento trasversali quali attrattività del CdS, regolarità del percorso formativo e internazionalizzazione [DCDS42_DOC08].

Punti di Forza:

- 1. Attività collegiali strutturate di revisione della didattica.** Il CdS svolge attività collegiali regolari (Consiglio di CdS, Commissione AQ, interazione con CPDS) dedicate alla revisione di obiettivi, percorsi, coordinamento tra insegnamenti, razionalizzazione di orari e verifiche, con verbalizzazione e tracciabilità.
- 2. Aggiornamento dell'offerta formativa coerente con evoluzione normativa e professionale.** Le revisioni dell'ordinamento (2017/18 e 2023/24 abilitante) risultano documentate e coerenti con l'evoluzione del profilo professionale del farmacista e con il DM 1147/2022, includendo rafforzamento di laboratori/tirocini e insegnamenti professionalizzanti.
- 3. Integrazione dell'AQ con uso sistematico di evidenze.** Il CdS utilizza in modo sistematico OPIS, dati AlmaLaurea e indicatori ANVUR disponibili nei riesami annuali/ciclici e nelle sedi collegiali, con pubblicazione di risultati e indicatori nella sezione "Il Corso in Cifre".
- 4. Monitoraggio dei percorsi di studio con confronti esterni.** Il monitoraggio dei percorsi è impostato su base comparativa (classe/Ateneo/area/nazionale) e risulta integrato nei Riesami Annuali.
- 5. Trasparenza dei risultati delle verifiche e della prova finale.** I dati di voto medio per insegnamento e gli esiti complessivi (AlmaLaurea) risultano disponibili e utilizzati come evidenze nel ciclo AQ, mostrando valori complessivamente pienamente soddisfacenti.
- 6. Esiti occupazionali solidi e monitorati.** Il CdS analizza gli esiti occupazionali tramite AlmaLaurea e confronti con benchmark di classe; i risultati risultano superiori o in linea con i riferimenti e sono discussi nei processi di riesame.
- 7. Azioni di miglioramento definite e tracciate nel ciclo di riesame.** Le azioni conseguenti alle analisi (riesami, CPDS, stakeholder, ecc.) risultano formalizzate e monitorate nei documenti di AQ e nelle sedi collegiali.

Aree di miglioramento:

- 1. Disponibilità ancora parziale di serie storiche ANVUR per il nuovo ordinamento abilitante.** Per l'ordinamento abilitante una parte degli indicatori ANVUR non risulta ancora disponibile, limitando l'analisi su alcuni trend longitudinali e il confronto completo su tutte le dimensioni previste.
- 2. Criticità persistenti su regolarità e abbandoni nel primo biennio.** Le evidenze storiche di CdS indicano criticità ricorrenti legate ad abbandono tra primo e secondo anno e ritardi nel conseguimento del titolo, oggetto di monitoraggio nei Riesami Annuale e Ciclico.
- 3. Criticità nell'organizzazione dell'orario delle lezioni.** Nel Riesame Ciclico 2025 è documentata una criticità sull'organizzazione dell'orario, con presa in carico della problematica nel coordinamento didattico e nelle sedi collegiali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS42_DOC01] Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027
Descrizione:Documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, RICERCA, PERSONE, SOCIETÀ per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/01/2025
Dettagli:D.CDS.4.2.1 pp. 15-16
File:DCDS42_DOC01 Piano Strategico di Dipartimento FaBiT 2025-2027.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC02] Riesame Annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio
Dettagli:Per D.CDS.4.2.1 p.10, p.15; per D.CDS.4.2.3 pp.9-13; per DCDS.4.2.5 pp.9-13; per D.CDS.4.2.6 pp.14-15.
File:DCDS42_DOC02 Riesame Annuale 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC03] Rapporto Riesame Ciclico 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta nel 2025
Dettagli:Per D.CDS.4.2.1 pp. 73-95; per D.CDS.4.2.2 p. 16 e pp. 87-90; per D.CDS.4.2.5 p. 5, p. 11, p. 29, p. 42, p. 59, p. 89; per D.CDS.4.2.6 pp. 81-83
File:DCDS42_DOC03 Rapporto Riesame Ciclico 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC04] Estratti dei Verbali dei CdD FaBiT - Tutorati 2024
Descrizione:Estratti dei verbali dei Consigli di Dipartimento FaBiT 2024
Dettagli:D.CDS.4.2.1 intero documento
File:DCDS42_DOC04 Estratti dei CdD FaBiT - Tutorati 2024.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC05] SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:D.CDS.4.2.2 Quadro A4.a, p. 12-13
File:DCDS42_DOC05 SUA-CdS 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC06] Estratto del Verbale del CdD del 25/06/2025
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 25/06/25 per il punto all'o.d.g. 3.2 DIDATTICA A DISTANZA
Dettagli:D.CDS.4.2.2 p.4-5
File:DCDS42_DOC06 Estratto del Verbale del CdD del 25-06-2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC07] Rapporto AlmaLaurea 2025
Descrizione:Rapporto ALMALAUREA 2025 (dati aggiornati ad aprile 2025)
Dettagli:Per D.CDS.4.2.2, intero documento; per DCDS.4.2.4 p. 1, scheda di dettaglio
File:DCDS42_DOC07 Rapporto AlmaLaurea 2025.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC08] Relazione CPDS 2024
Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento FaBiT
Dettagli:D.CDS.4.2.6 pp. 56-57
File:DCDS42_DOC08 Relazione CPDS 2024.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

Edizione 05/2025

LM-13. - Farmacia - BOLOGNA

AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

45,02%
42,22%

AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

56,12%
54,89%

AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds

76,86%
70,86%

AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno

45,45%
40,88%

AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato

94,67%
83,41%
96,17%
85,81%
92,5%
83,4%
94,75%
82,38%
94,4%
78,2%
77,61%
47,93%

AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti

28,59
27,43
26,19
24,61
32
24,95
27,24
24,08
25,86
25,77
23,26
24,14
23,68
22,96

AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno

50,44
58,35
61,45
59,34
46,42
27,63
27,99
26,29
28,28
26,65
29,28
25,58
28,84
26,02

2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

Corso Nazionale Tradizionali Macroregionale Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti prevalentemente positivi e confronti quasi esclusivamente negativi. La valutazione è stata effettuata in base ai valori presenti in Dashboard, in quanto la Piattaforma non riflette lo storico a causa del recente revisione della classe da LM-13 a LM-13. Gli indicatori su cui è stata effettuata la valutazione sono visualizzabili nello screen caricato nella sezione DOCUMENTAZIONE/ANVUR - ATENEO.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente